

COPIA WEB

Deliberazione N. 40

In data 05/07/2012

Prot. N. 13839

COMUNE DI ROSSANO VENETO

PROVINCIA DI VICENZA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione ordinaria Convocazione 1^a Seduta pubblica

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2012, DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2012/2014 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2012/2014.

L'anno **duemiladodici** addì **CINQUE** del mese di **LUGLIO** presso la sede municipale. Convocato dal **SINDACO** mediante lettera d'invito del **29/06/2012 prot. n° 8933**, fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del **Sindaco TREVISAN Gilberto** e l'assistenza del Segretario Comunale **ORSO Dott. Paolo**. Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1. BERNARDI Christian		*	10. MARTINI Morena		*
2. BERTON Davide	*		11. OSELLADORE Paolo	*	
3. BONAMIN Moreno	*		12. PEGORARO Davide		*
4. GASTALDELLO Andrea	*		13. PESERICO Clemente	*	
5. GIACCHERI PAOLA	*		14. ROSSI Franco	*	
6. GUARISE Giuseppe	*		15. SARTORE Aldo	*	
7. LISCIOTTO Eleana		*	16. TREVISAN Gilberto	*	
8. MARCON Ezio	*		17. VICO Sabrina	*	
9. MARINELLO Roberto	*				

Presenti N. 13 Assenti N. 4

Vengono nominati scrutatori i Sigg, **BERTON Davide**, **OSELLADORE Paolo**, **GASTALDELLO Andrea**.

Il Sindaco, **TREVISAN Gilberto**, assume la presidenza.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2012, DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2012/2014 E DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2012/2014.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che l'art. 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 (in prosieguo T.U.E.L.) stabilisce che gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;
- che l'art. 151, comma 2, del T.U.E.L. prescrive che il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 170 del T.U.E.L., di un bilancio pluriennale di cui all'art. 171 del T.U.E.L. di durata pari a quello della regione di appartenenza e comunque non inferiore ai tre anni e degli allegati previsti all'art. 172 del T.U.E.L.;
- che l'art. 162, comma 1, del T.U.E.L., dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità e che la situazione corrente, come definita dal comma sesto, non può presentare un disavanzo;
- che con il d.p.r. 31 gennaio 1996, n. 194, è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli relativi al bilancio di previsione, ivi inclusi i quadri riepilogativi e il sistema di codifica del bilancio;
- che con il d.p.r. 3 agosto 1998, n. 326, sono stati approvati i modelli della relazione previsionale e programmatica;
- che la legge n. 14 del 24.02.12 ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2012 venga differito al 30.06.2011;
- VISTO lo schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro per gli affari regionali, il turismo e lo sport e il Ministro per la coesione territoriale – predisposto ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.L. n.98/2011 – concernente la determinazione degli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno per gli anni dal 2012 al 2014;
- che il Bilancio che si propone all'approvazione rispetta il dettato normativo relativo al Patto di stabilità 2012 come indicato nell'apposita tabella riepilogativa allegata alla Deliberazione di Giunta Comunale N. 60 del 07.06.2012;

DATO ATTO:

- che al bilancio di previsione 2012 è stato iscritto il fondo di riserva nei limiti previsti dall'art. 166 del T.U.E.L. e dal vigente regolamento di contabilità;
- che i proventi dei permessi a costruire di cui al D.P.R. n. 380/2001 finanziano le spese correnti relative alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale nella percentuale del 15%, pari a € 70.000 e gli investimenti nella restante percentuale del 85 %, pari a € 400.000-;

- che per l'anno 2012 l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.) viene confermata nella misura di 0,60 punti percentuali, ai sensi dell'art. 1, comma 142, della legge finanziaria 2007, L. n. 296/2006 come da propria precedente deliberazione di C.C. N. 37 del 05/07/2012 ;
- che le spese di investimento sono riportate nel piano triennale dei lavori pubblici e nell'elenco annuale dei lavori - ai sensi dell'art. 128 della D.Lgs. 163/06 e del D.M. 9/6/2005 - , come da propria precedente deliberazione di C.C. 36 del 05/07/2012 ;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale N. 17 del 23.05.2012 è stato approvato il Rendiconto della gestione anno 2011;

DI DARE ATTO che è stato applicato l'avanzo di amministrazione per € 1.100.000,00.- per estinzione del debito;

PRECISATO:

- che ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L. il Comune di Rossano Veneto non presenta gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio;
 - che gli schemi di bilancio annuale di previsione per l'anno 2012, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014, sono stati approvati con deliberazione di giunta comunale n. 60 del 07.06.2012 e sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali in data 08.06.2012 ai sensi del vigente regolamento di contabilità giusto prot. n. 7978;
- che al bilancio sono allegati le risultanze dei rendiconti o conti consolidati delle unioni di comuni, aziende speciali, consorzi, istituzioni, società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio di riferisce;
- che al bilancio è allegato il rendiconto della gestione dell'esercizio 2010, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 20 del 31.05.2011 e che dal medesimo il comune non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242 del t.u.e.l.;

ATTESTATA l'osservanza delle disposizioni di legge in ordine ai servizi pubblici a domanda individuale, giusta deliberazione della giunta comunale n. 59 del 07.06.2012 all'oggetto: "approvazione tariffe servizi a domanda individuale";

RICHIAMATA la deliberazione della giunta comunale n. 56 del 07.06.2012 all'oggetto : "piano triennale 2012-2014 per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali";

RICHIAMATA altresì la deliberazione di G.C. N. 58 del 07.06.2012 all'oggetto: "Destinazione per l'anno 2012 dei proventi derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada (art. 205 c.d.s.);

VISTA la deliberazione di C.C. N. 34 del 05/07/2012 all'oggetto: "Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133);

VISTA la propria precedente deliberazione di C.C. N. 39 del 05/07/2012 all'oggetto: "Aliquote imposta municipale propria anno 2012".

VISTA la propria precedente deliberazione di C.C. N. 38 del 05/07/2012 all'oggetto: "Adozione regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria".

- Vista la propria precedente deliberazione di consiglio comunale n. 35 del 05/07/2012 all'oggetto: "Individuazione delle quantità e qualità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle leggi n. 167/1962, 865/1967 e 457/1978, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie" dichiarata immediatamente eseguibile;

CONSIDERATO che a seguito dell'entrata in vigore della Legge Regionale N. 44 del 20.08.87 e della D.G. R.V. N. 2438 del 01.08.2006 e successive modificazioni, i Comuni possono riservare una quota dell'8% annuo dei proventi degli oneri concessori per opere di urbanizzazione secondaria agli interventi relativi alle categorie delle opere concernenti "le Chiese e gli altri edifici religiosi";

VISTA la domanda pervenuta in data 27.10.2011, Prot. N.15477 in atti;

DATO ATTO che non risultano essere state depositate entro i termini suddetti altre istanze di contributo;

EVIDENZIATO che l' 8% dei proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione secondaria per l'anno 2012 sono stimati in circa € 10.000,00 salvo definitiva quantificazione in coincidenza della chiusura dell'esercizio in corso;

VISTI

- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;

- il D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326;

- il vigente regolamento di contabilità;

- l'art. 14 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni;

- il Decreto del Ministro dei LL.PP. del 9 giugno 2005;

VISTA la relazione del Revisore Unico dei Conti contenente il parere favorevole sulla proposta del bilancio di previsione e sui documenti allegati (sub A);

Ciò premesso,

DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio annuale finanziario di previsione per l'anno 2012 allegato alla presente deliberazione, le cui risultanze finali sono riportate nel seguente quadro generale riassuntivo:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ANNO 2012

ENTRATE - competenza		2012	
	Avanzo di amministrazione	€	1.100.000,00
Titolo I	Entrate tributarie	€	3.196.300,00
Titolo II	Entrate da trasferimenti	€	298.854,00
Titolo III	Entrate extratributarie	€	981.550,00
Titolo IV	Entrate da alienazioni, trasferimenti, ecc.	€	2.698.160,00
Titolo V	Accensione di prestiti	€	
Titolo VI	Entrate per conto di terzi	€	2.275.000,00
Tot. Entrate		€	10.549.864,00
SPESE - competenza		2012	
Titolo I	Spese correnti	€	4.052.587,55
Titolo II	Spese in conto capitale	€	3.148.160,00
Titolo III	Rimborso di prestiti	€	1.074.116,45
Titolo IV	Servizi per conto di terzi	€	2.275.000,00
Tot. Spese		€	10.549.864,00

1. di approvare, insieme con il bilancio annuale finanziario per l'esercizio 2012:
 - la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012/2014;
 - il bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014;
 - il prospetto, contenente le previsioni di entrata e di spesa, che dimostra il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno triennio 2012-2014, ai sensi dell'art. 20, comma 2 del D.L. n.98/2011 – concernente la determinazione degli obiettivi programmatici del Patto di stabilità interno per gli anni dal 2012 al 2014;
2. di confermare i provvedimenti deliberativi indicati in premessa relativi all'applicazione dell'IMU e al suo Regolamento;
3. di confermare i provvedimenti deliberativi indicati in premessa relativi all'individuazione delle quantità e qualità delle aree da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi N. 167/1962, 865/1967 e 457/1978, che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie;
4. di dare atto che il programma triennale delle opere pubbliche di cui al D.Lgs 163/2006 e l'elenco annuale dei lavori da eseguire nell'esercizio finanziario 2012 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 36 del 05/07/2012 dichiarata immediatamente eseguibile;
5. di dare atto che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, Decreto Legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133) è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale N. 34 del 05/07/2012 dichiarata immediatamente eseguibile;
6. di fissare conseguentemente in conformità al citato programma nell'8% annuo la quota dei proventi degli oneri concessori per opere di urbanizzazione secondaria da destinare alle opere relative alle Chiese ed agli altri edifici religiosi;
7. di stabilire che, nell'ambito della previsione degli oneri di urbanizzazione, la quota dell'8% viene presuntivamente quantificata in € 10.000,00 e che la stessa sarà erogata secondo le modalità previste dall'Art. 2 della L.R. N. 44/87;
8. di stabilire che la somma di € 10.000,00.- sarà impegnata a tale titolo nell'Intervento 2 09 01 07 Capitolo 1164 del Bilancio di Previsione 2012 così denominato: "Trasferimenti vari area tecnica";
9. di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale ai sensi dell'Art. 216, comma 1, del D.Lgs 267/2000;
10. di dare atto che gli stanziamenti di Bilancio costituiscono limite al conferimento degli incarichi di collaborazione esterna ai sensi dell'art. 3 comma 56 della legge 244/2007 e che rimangono confermati i criteri e le modalità di affidamento di cui alle deliberazioni di C.C. N. 20 e G.C. N.31 del 28.03.2009 con limite massimo agli incarichi complessivo di € 20.000,00.- annui;
11. di dare atto che, ai sensi dell'art. 9, comma 3°, del Regolamento di disciplina dell'ordinamento finanziario e contabile comunale, verrà data attuazione al Piano Esecutivo di Gestione definitivo il giorno successivo all'approvazione della presente deliberazione.

* * * * *

Sulla suestesa proposta di deliberazione sono stati acquisiti i seguenti pareri ai sensi dell'Art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.TO -Zelia Rag. PAN -**

- VISTO, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

**IL RESPONSABILE SERVIZIO CONTABILE
E GESTIONE DELLE ENTRATE
F.TO -Zelia Rag. PAN-**

SINDACO: passo l'argomento all'ass. al bilancio che illustra il punto n. 8

ASS. MARCON: diciamo che tantissime cose le abbiamo anche sviscerate nei punti precedenti, comunque come cappello io ho messo tre frasi: nessun aumento di tasse e piu' servizi per la cittadinanza, questi sono i punti salienti del bilancio di previsione del 2012. L'addizionale IRPEF invariata e soprattutto tutte le tariffe a domanda a servizi individuali sono stati confermati. Le aliquote IMU quelle previste dallo Stato, le abbiamo viste prima, 0,4 per la prima casa, 0,6 per la seconda, 0,2 per gli immobili rurali. Un grande risultato io dico, considerate le costanti riduzioni dei trasferimenti statali, un bilancio sano e soprattutto volto a sostenere le tante difficoltà delle famiglie, ed è stato possibile grazie alle consistenti entrate relative agli investimenti nelle energie rinnovabili il fotovoltaico in particolare quello che vi dicevo prima. Do un po' di numeri adesso perché è giusto sia così: come entrate, per far quadrare il bilancio abbiamo al titolo 1° entrate tributarie quelle che prima abbiamo detto che abbiamo 3.196.300, confronto con l'anno scorso 3.741.000,00, i 600.000 euro che dicevo prima, titolo 2° entrate da trasferimenti 298.854,00, titolo 3° entrate extratributarie 981.550,00, titolo 4° entrate da alienazioni e trasferimenti quello che abbiamo visto prima nelle vendite di terreni e altro 2.698.160,00, queste sono previsioni, abbiamo al titolo 6° entrate per conto terzi, cioè una partita di giro 2.275.000,00, piu' andiamo ad applicare un avanzo di amministrazione dell'anno precedente per 1.100.000,00 e abbiamo un totale per far quadrare il bilancio per quanto riguarda le entrate per 10.549.864,00. Per quanto riguarda le spese: al titolo 1° spese correnti abbiamo l'importo di € 4.052.587,55 al titolo 2° spese in conto capitale 3.148.160,00, al titolo 3° rimborso di prestiti per 1.074.116,45, titolo 4° servizi per conto terzi la famosa partita di giro che vi dicevo prima 2.275.000,00 che viene pari pari alle entrate. Allora detto questo che sono numeri che possono essere compresi e non compresi perché dieci milioni e mezzo è il bilancio che fa quadrato, pero' lo sappiamo che abbiamo entrate e uscite in conto capitale che sono tutte previsioni se riusciamo a vendere facciamo altrimenti ecco, allora diciamo che il bilancio corretto per quanto riguarda le spese di competenza anno 2012 sono il totale entrate correnti che sono 4.476 io mi baserei e mi fermerei su 4.476 che sono effettivamente le entrate e di conseguenza anche le uscite per pareggiare il bilancio che per quanto riguarda le spese correnti vuol dire spese dell'anno. Tutto quanto quello che riguarda il conto capitale, come ripeto è sempre subordinato su vendite che possiamo fare, perché di accensione di mutui non se ne parla, abbiamo già un indebitamento che non possiamo e che non diminuire e l'abbiamo detto la volta precedente che andremo a utilizzare 600.000,00 euro circa di avanzo di amministrazione per ridurre il debito esattamente sono 650.000,00 euro sono le estinzioni anticipate dei mutui in piu' abbiamo diciamo previsto un rimborso per quanto riguarda prestiti per 424.000 ecco che troviamo corrispondenza sul 1.074.116,45 al titolo tezo che dicevo come rimborso di prestiti. In questa maniera noi andiamo a ottimizzare i servizi e naturalmente non è stato facile far quadrare i conti perché abbiamo avuto diciamo come entrate è una cosa giusto da far notare, mi dispiace che sia uscito il consigliere Bernardi, perché so che ci teneva, per quanto riguarda il cap. 170 sul discorso di entrate per violazioni codice della strada, sempre stato detto che sono quelle che vanno a fare cassa ecc. , da un assestato 2011 pari a 165.000 euro quest'anno 2012 abbiamo messo in bilancio 80.000 ne abbiamo messo metà il che è meglio prevenire che non fare multe e che bisogna dare atto anche a queste manovre. Questo per quanto riguarda le entrate. Per quanto riguarda le uscite siano stati costretti anche a tagliare, abbiamo tagliato 1.800 euro di rinfreschi per varie manifestazioni, tempo di crisi è giusto toglierli, abbiamo tolto 77.000 euro su prestazioni di edilizia privata, 10.000 euro a certi incarichi professionali che sono tutte cose che naturalmente dobbiamo tener conto perché anche la legge ci dice di... , dobbiamo abbiamo tolto anche contributi alle associazioni sportive ma questi qui sono solo una partita di giro perché dopo vengono refusi perché non dobbiamo penalizzare le associazioni sportive e non sportive, culturali e tantomeno le famiglie e tanto meno i contributi che diamo ai bisognosi. Comunque diciamo che fortunatamente con queste entrate che abbiamo avuto da questi fotovoltaici che si aggirano su 420.000 euro, e non sono pochi in tutti gli impianti nostri e quelli che abbiamo dato in gestione il terreno, diciamo riusciamo a far quadrato e quadrare i conti senza far rinunciare proprio qualcuno, qualche cittadino nostro, dando i servizi essenziali e naturalmente questo fa onore all'amministrazione chiunque sia, non la nostra, i conti li fanno fare tutti naturalmente quello che ci differenzia da un'amministrazione all'altra sono le scelte, allora sulle scelte politiche posso anche accettare qualche critica sempre con rispetto e nelle dovute maniere, non accetterò mai insulti personali o conti che non vanno bene perché non tutto è farina del mio sacco naturalmente perché i conti ci sono commercialisti, ci sono revisori dei conti, ci sono dipendenti comunali che fanno il loro lavoro se dopo ci saranno delle domande piu' specifiche sono quà.

SINDACO: grazie assessore apriamo la discussione sul punto n. 8.

PESERICO CLEMENTE: grazie Sindaco. Io cercherò di essere più costruttivo possibile assessore al bilancio però c'era qualcosa che volevo chiedere. Era una critica su come era stata esposta la documentazione, perché ne faccio una grande diatriba che abbiamo fatto, diatriba più che altro di chiarimenti di interpretazioni varie sul discorso dei leasing sugli interessi, sul trattamento di quelle poste là, che non ho trovato traccia nella relazione previsionale e programmatica non c'era traccia di spiegazioni relativamente a questi impegni qua' visto che alla fine i conti sono prattamente indebitamenti e via dicendo. Non ho trovato traccia neanche nella relazione del revisore ed è la terza volta che critico il mio collega perché è chiaro c'è stata la sentenza della Corte dei Conti segretario, della Lombardia, Piemonte, sezione riunite ecc. che per quanto poco il revisore, visto che tutto sommato è un incarico pagato poteva anche un attimino allungare la sua analisi del bilancio di previsione e dire va be cari signori consiglieri di minoranze e maggioranza vi do' qualche nozioni in più che forse non ce l'avete, nel senso che riclassifica quello che è l'indebitamento visto che la Corte dei Conti lo prevede e dico anche come siete presi dal punto di vista incidenza dei tassi di interessi per gli anni futuri, questo al fine di capire uno se potete permettervi il lusso di continuare con spese e vie dicendo, due se non potete permettervi il lusso per cui dovete vincolare magari parte del bilancio cosa che negli uffici di ragioneria e anche lei assessore mi aveva confermato che parte dell'avanzo di amministrazione lo avreste destinato a diminuzione del debito, terzo è interessante sapere anche perché nella relazione del revisore c'è messo la situazione di indebitamento dell'ente, però di quanto sia il valore investito dei leasing, il valore residuo, il debito residuo dell'ente in confronto della compagnia di leasing non vi è traccia per cui i 9.000.000 di euro di debito fatto per mutui ecc. lì è stato chiarito che cosa sono e che cosa non sono invece solo l'incidenza per quello che è il 2012 dei limite degli interessi per mutui ai sensi del 204 del TUEL che prevede limiti del 6% per il 2013 e 4% del 2014 per cui ci sono alcune osservazioni tecniche che sarebbe stato opportuno che avessero affrontato proprio per dare maggiore chiarimento a me, ma anche per gli altri signori della maggioranza proprio per chiarire fino a che punto l'azione amministrativa poteva spingersi. Per cui i due grandi commenti erano di fatto sul discorso degli interessi passivi e sul discorso dei leasing, dopo visto che siamo in bilancio di previsione io devo mantenere una promessa che ho fatto alla vice sindaco. Allorquando ho visto i manifesti appesi sulle vetrate del municipio la mia era una domanda prettamente attinente al bilancio 2012 chi paga la parcella degli avvocati che hanno difeso il Sindaco nella causa che tutti quanti sappiamo del triste lotto 51? Io un'idea ce l'ho, e dirò una cosa che secondo me il Sindaco non mi crederà, ma quando è stato assolto, c'è qualche anche giornalista in sala che lo potrà confermare, che me lo ha chiesto, guarda che io sinceramente sono contentissimo che il sindaco se la sia cavata e questo giornalista mi ha detto "è impossibile", ed io ho detto sono contentissimo perché all'epoca io ero assessore dell'amministrazione, ed essendo assessore dell'amministrazione mi sarebbe piaciuto tantissimo questo come anche tutela nei miei confronti in tutta quell'azione là, siccome io con quella cosa lì proprio non ci entravo nulla voglio che sia fatta estrema chiarezza proprio per sapere di chi è la responsabilità di quell'azione lì. Allora come mi è stato riferito che il sindaco aveva praticamente creduto in estrema buona fede sul discorso del lotto 51 io me ne sono compiaciuto, però adesso visto che tutto sommato è arrivato il conto da pagare è giusto fare qualche riflessione proprio per vedere chi ha dato e chi ha ricevuto. Assodato che praticamente qualcuno ha fatto circonvenzione di sindaco, non dico incapace però in estrema buona fede, allora i discorsi qua' sono due molto semplici. E' stato appurato che il Sindaco era in buona fede come del resto tutta la maggioranza e questo mi fa estremamente piacere, però rimane una cosa scontata che qualcuno approfittandosi e leggerezza chiamiamola come vogliamo del Sindaco, lo ha convinto che lì c'era una situazione realmente di bisogno e il Sindaco si è adoperato in tal senso e il mio è plauso per questo, come sancito anche dal Tribunale, però anche per avere la soluzione si è votato a Santa Paola e Santo Aldo che con la loro dichiarazione hanno dichiarato che sull'argomento in maggioranza non si è fatta assolutamente nessuna discussione...(VOCE FUORI MICROFONO NON SI CAPISCE)...certo come no, (VOCE FUORI MICROFONO)...no, no avevano detto in maggioranza Paola e non in sede istituzionale, ci sono le registrazioni comunque questo è un altro discorso...

SINDACO: ..vorrei che non replicasse perché la cosa sappiate che non intendo che sia finita così sicché tutto quello che si dice in Consiglio Comunale potrebbe essere praticamente ...

PESERICO: va bene Sindaco vado avanti ...

SINDACO: vorrei che ne restassero fuori tutti in questa situazione...

PESERICO: e' una cosa interessante ed ha a che fare con la cosa. Io dico alla fine della ferie qua c'è stato un gatto e una volpe che approfittando della situazione si sono portati a casa un plus

valore pari a mezzo milione di euro, non mi pare che sia stato fatto io dico un commento che io faccio, se veramente lei Sindaco era convinto della sua buona fede come ne sono io adesso visto come si sono evolute le cose, come mai non ha pensato ad una cosa, se io sono in buona fede allora quei signori lì che tanto si sono prodigati e sono dei truffatori perché mi hanno convinto che comunque il terreno era loro e non ha agito di conseguenza per far sì che il frutto di tanta mendagine venisse tolta da là perché qui alla fine della fiera succede questo, per dimostrare la buona fede del Sindaco e dell'amministrazione il comune paga un conto, mentre chi ha invece turlupinato circonvenzionato l'amministrazione e in primo persona il Sindaco, adesso è lì che se la ride vedendosi mezzo milione di euro dell'area, non trova forse che sia opportuno che i ladri vengano puniti? e c'è solo un modo visto per ritornare in possesso che tutto sommato avesse potuto anche pensarci prima, perché qua si trova che il gatto e la volpe hanno detto va bene ormai la rapina l'ho fatta, hanno condannato un altro al posto mio, intanto mi tengo il bottino perché tanto comunque la rapina l'ho fatta è andata bene ed è finita là la storia, ma siccome ha riottenuto quel beneficio grazie alle menzogne che le ha raccontato e ribadisco il concetto, io parto dall'assoluta certezza che quello che ha stabilito il tribunale di Bassano sia la pura e semplice verità ergo che qualcuno a lei ha raccontato una balla per ottenere indebitamente e questo è sancito, un'arricchimento di mezzo milione di euro senza avere titolo, chiedo che questo consiglio comunale, la Giunta e il Capo della Giunta il Sindaco, preveda affinché il frutto di tanto maleficio ritorni alla gente comune che avrà a disposizione 2.500 mq di terra edificabile in più rispetto ai 40.000 che aveva prima. Grazie

SINDACO: io non voglio discutere dico soltanto che lei sta spostando la cosa in una direzione completamente sbagliata evidentemente non ha seguito attentamente tutto il processo nonostante sono state fatte parecchie udienze, di quello che ho sentito stasera come sempre io troverò, mi consulterò con gli avvocati perché secondo il mio punto di vista quello che lei ha detto è completamente fuori direzione con quello che è la natura di quanto è successo. Mi dispiace tanto, forse non ha capito come funziona uno strumento urbanistico non ha capito cosa vuol dire l'attacco politico non si più' ricordato cosa è successo in questo consiglio comunale e personalmente prima ho dato incarico agli avvocati di capire bene tutta la storia perché a mio avviso qualcuno la responsabilità ce l'ha cominciando da chi ha promosso questo tipo di causa dando delle indicazioni sbagliate ad un magistrato che alla fine ..se io aspettavo che mi giudicasse con quello che voi avete detto d'ufficio, fortunatamente ho voluto un regolare processo, cioè messo due anni, e dopo due anni in nome del popolo italiano mi è stata riconosciuta la mia estraneità ai fatti nonostante ci siano state anche delle persone che su false informazioni abbiano giocato politicamente su una vertenza infame, l'ho detto anche il 2 giugno, ma purtroppo sono cose che fanno dei burattini di legno senza cervello, senza coscienza e senza sentimento non si rendono conto cosa possono provocare nelle persone certi atteggiamenti, ma non accetto che in politica tutto quanto sia ammesso, ripeto sono burattini, sono delle persone non corrette, avrei apprezzato anche le scuse ma ripeto da teste di legno le scuse non possono venire perché un burattino di legno non ha cervello, ecco di questa cosa qua credo che ce chi se ne sta occupando, sto parlando anche delle vetrine che sono sempre rimasto zitto, ho subito, alla fine torno a dire che non ho voluto essere giudicato d'ufficio ho preteso di andare davanti ad un regolare Tribunale con una commissione di tre giudici anche perché non volevo essere giudicato senza che chi ha aperto una indagine su di me non è venuto nemmeno mai a chiedermi niente e nemmeno ad interrogarmi ho visto nessuno sono stati sentiti tutti fuorchè l'attore principale di fronte a questi persone ho detto no io voglio un regolare processo e in nome del popolo italiano davanti a quel tribunale che stamattina sono andato a difendere che tutto sommato io ho un dovere verso quel Tribunale perché se sento quello che hanno detto stamattina gli avvocati, se il tribunale venisse soppresso a Bassano del Grappa andremo ad un Tribunale più' grande e le cause dovrebbero durare non più' tempi quasi ragionevoli bensì 7/8 anni, se fosse successo a me la mia causa sarebbe ancora in piedi e qualcuno politicamente avrebbe continuato a navigare sulla situazione e sarebbe arrivato in momenti anche di amministrative una spada di damocle sopra la testa, qualcuno sperava anche che la cosa andasse in prescrizione in modo da dire "e sì è andata in prescrizione ma non è mica detto che è innocente", invece il Tribunale con me è stato veloce io ringrazio il tribunale di Bassano che in pochissimo tempo ha definito la mia situazione ed ha detto il fatto non sussiste, non è stato commesso nessun tipo di reato, e il sindaco è innocente, come sono innocenti tutti quelli che hanno votato insieme con me compresa anche la minoranza, quella minoranza che ha fatto di tutto fino ad arrivare in consiglio comunale pretendendo che il Sindaco si mettesse da parte in modo da nominare un commissario dal collegio degli cosa erano degli avvocati che veniva al posto del sindaco ad amministrare negli anni successivi in questo comune questo è stato un passo completamente sbagliato voluto da chi l'ha preteso e promosso attraverso un consiglio comunale ad hoc con tanto di firme e su queste cose onestamente io ho chiesto a qualcuno di fare

chiarezza. Io so soltanto che ci sono dei soldi da pagare e che per due anni i soldi li ho anticipati io personalmente non ho preso cinque lire dal comune se avessi avuto torto non avrei mai avuto il coraggio di chiedere niente alla P.A. dal momento che torto non ne avevo e sono stato riconosciuto innocente adesso pretendo che la pubblica amministrazione paghi il conto e semmai mi venga anche rimborsato quello che per due anni consecutivi di tasca mia ho continuato a pagare

GUARISE GIUSEPPE: mica è finito qua il discorso, non è finita qua

SINDACO: non è finita qua, andiamo avanti come sempre la seconda volta che vengo coinvolto...

GUARISE GIUSEPPE: non è finita qua perché...

SINDACO: e sono andato avanti davanti al tribunale per ragioni politiche, puramente politiche e questo non è il bene del cittadino non vuol dire lavorare per la pubblica amministrazione vuol dire affossare in tutti i modi con qualsiasi mezzo chi governa soltanto per un discorso di rabbia politica.

GUARISE GIUSEPPE: faccio l'intervento dicendo che il 26 febbraio 2005...

SINDACO: le ricordo che stiamo parlando di delibere e siamo completamente su un altro argomento sia ben chiaro...

GUARISE GIUSEPPE: sì, ma io ho votato ... siccome hai citato per fatto personale anche le minoranze quella volta...

SINDACO: Sono stato coinvolto

GUARISE GIUSEPPE: Le minoranze hanno votato convinte che quel lotto da come c'era stato spiegato dal tecnico dell'Ass. all'urbanistica fosse di due...

SINDACO: hanno votato come il sindaco

GUARISE GIUSEPPE: hanno votato convinte che quel lotto fosse di due persone e invece era di una immobiliare...

SI SOVRAPPONGONO LE VOCI DEL SINDACO E DEL CONSIGLIERE GUARISE E NON SI CAPISCE)

SINDACO: quello che è emerso al processo addirittura dai banchi della minoranza è emerso "sì conosco il caso particolare e so che trattasi di estremo bisogno", non l'ho detto io, non l'ha detto l'allora maggioranza ma lo ha detto la minoranza

GUARISE GIUSEPPE: chi?

SINDACO: leggi pure i verbali di consiglio

GUARISE GIUSEPPE: io ho chiesto quanti proprietari ci sono? Due o uno? e mi è stato risposto...

SINDACO: frasi ben precise pronunciate in consiglio comunale dai banchi di opposizione

GUARISE GIUSEPPE: assolutamente non sono stato io io ho fatto un'altra domanda

SINDACO: lo dico io e comunque ci scommettiamo..non girare le frittate come sei abituato a fare ...

(SI SOVRAPPONGONO LE VOCI IMPOSSIBILE CAPIRE COSA DICONO)

GUARISE: hai fatto anche la critica anche al Procuratore della Repubblica accusandolo di superficialità se non ho capito male

SINDACO: io non ho fatto nessuna critica, io ho detto che il Magistrato purtroppo ha fatto il suo dovere basandosi su indicazione che erano errate...

GUARISE GIUSEPPE: le ha fatte lui le indagini mica le ho fatte io?

SINDACO: su quello che hai detto tu

GUARISE GIUSEPPE: comunque non è finita qua

SINDACO: quando sarà il momento vedremo...bilancio per cortesia, grazie

GUARISE GIUSEPPE: secondo me chi paga? la Bicos deve pagare che si è trovata a sua insaputa arricchita indebitamente...

SINDACO: denuncia, come hai denunciato il Sindaco

GUARISE GIUSEPPE: devi fare un atto amministrativo e ripristinare quel lotto agricolo!

SINDACO: vuoi che lo faccia io? Denuncia!

GUARISE GIUSEPPE: come denuncia? se sei corretto ed hai sbagliato in buona fede rimedi all'errore

SINDACO: no caro mio mi dispiace tanto...chi ha dato ha dato chi ha avuto ha avuto, la Bicos ha avuto, il culo al consigliere Guarise non lo vado a parare sicuramente!

GUARISE GIUSEPPE: comunque vediamo il bilancio... ritorneremo su questo discorso ritorneremo! Rispetto a quello che è stato detto dall'Ass. al bilancio io mi sono un po' guardato le carte e volevo fare questo tipo di osservazioni pag. 27 "Ci sono alienazione di beni e trasferimenti di capitale assimilati se mi date una spiegazione io vi ringrazio. Anno 2009 63.560, anno 2010 98.931, esercizio 2011 1.506.000, previsioni del bilancio annuale 2012 2.298.160, nel 2013 patapuffete 660.000 io vorrei capire il senso di queste cifre perché non do' la colpa all'Assessore, puo' darsi che l'ufficio l'abbiano messe lì perché hanno il senso di queste cifre, con questi enormi divari tra un anno e l'altro in quanto argomento di alienazione di beni e trasferimenti di capitale, come è possibile che si passi in un anno così alti e dall'anno prossimo così questo non l'ho capito. Secondo discorso Pag. 79, perché le pagine sono 165, portate pazienza ma era lungo, a pag. 79 c'è un discorso che devo rimarcare: sostegno alle cure domiciliari. La persona, questo sono discorsi anche programmatici, la persona con disabilità preferisce rimanere in famiglia per la cura e gli affetti che trova in essa partendo da questo presupposto il centro dell'attenzione di questa amministrazione comunale è considerare la persona nella sua globalità secondo l'ottica di una crescente integrazione socio sanitaria, in questa logica vediamo l'opportunità di stringere ancora di più collegamenti con associazioni volontaristiche che operano da anni nel nostro territorio al fine di potenziare il sostegno alle cure domiciliari e collaborare con le famiglie per alleggerire il carico di impegno dovuto all'assistenza giornaliera di disabili più gravi, quindi come scrivete comportatevi e agite di conseguenza collaborare con le famiglie non insultarle e chiudo. Pag. 121 comune di Rossano Veneto allora avete scritto voi questo a pag. 130: Si prevede inoltre la prosecuzione quale ufficio competente, stiamo parlando di urbanistica, della gestione dell'iter di adozione e approvazione del PAT, piano di assetto del territorio ai sensi della L.R. 11 del 2004, in particolare i rapporti con gli altri enti coopianificatori aperta parentesi Regione Veneto e Provincia, ma l'assessore all'urbanistica ha letto lo schema di bilancio perché nel precedente consiglio del 23 maggio per quanto riguardava l'adozione del PAT c'è stata quell'incomprensione, allora aveva ragione Bavaresco qui è scritto enti coopianificatori Regione Veneto e Provincia tanto è vero che io ho chiesto l'accordo di coopianificazione con Regione e Provincia e quindi attenzione che quando andrete a pubblicare la delibera del PAT c'è questo nodo da risolvere che invece avete voluto voi frettolosamente liquidare. Ancora pag. 130 perché poi io userò tutti i minuti che ho per la dichiarazione finale a pag. 130 invece c'è un ulteriore, scusate pag. 121 alla parte finale, ma voi quando fate un bilancio e scrivete queste carte, ho chiesto, le leggete? Per esempio ass. allo sport stavolta, che spero abbia letto la relazione previsionale perché in questa relazione che ci avete consegnato è scritto saranno sostenute le manifestazioni di alto valore agonistico e promozionale per la diffusione della pratica sportiva consistente in ecc. ecc., ultimo concorso ippico presso Villa Caffo durante il periodo estivo. E' stato detto che non si fa, ma scusate voi che scrivete carte tanto scrivere se non si fa una cosa non scriverla è stato anzi dato notizia, magari verrà fatto in un altro posto ecc., ma non si puo' dire, previsione facciamo questo si era già detto un mese fa che non si sarebbe fatto se questo è il modo di fare il bilancio fate voi, io adesso per carità sulle grandi

cifre devo attenermi ai numeri forniti dall'ufficio e quindi dall'ass. al bilancio, su tutto il resto chiedo di avere quei cinque minuti che mi servono rinuncerò alla replica, per avere cinque minuti per la mia dichiarazione di voto finale.

BERTON DAVIDE: anche io volevo portare all'attenzione alcune imperfezioni che ho riscontrato e mi tocca tornare un'altra volta nonostante ci sono arrivato per la prima volta l'anno scorso, ci sono tornato all'approvazione del bilancio consuntivo dell'anno scorso e di nuovo assessore Franco Rossi sempre su queste pagine che per me sono le prime che guardo perché sono quelle che mi interessano di più del progetto giovani. Innanzitutto chiedo se c'è ancora di nuovo la realizzazione dello sportello informazione in Villa Caffo vediamo quando verrà fatto chiedo perché è una cosa molto funzionale se fosse fatta qui a Rossano, quello di Bassano funziona e trova anche dei lavoretti estivi per i ragazzi e da un sacco di informazioni anche di orientamento verso gli studi, e poi viene riportato di nuovo la realizzazione di Roxano presso la festa della birra agli alpini. Allora io chiedo ma se avete detto l'anno scorso, lo abbiamo ridotto lo scorso consiglio e sapete che non è così che quest'anno non sarà così, non lo era neanche l'anno scorso, perché si continua a riscrivere ogni anno nel bilancio cose che non sono o magari presi dagli anni precedenti io vorrei sapere, magari io mi sono soffermato su queste ma ce ne sono altre il bilancio viene letto da tutti penso (QUALCUNO PARLA FUORI MICROFONO) a pag. 93 dovrebbe essere, Il primo paragrafo il progetto vede come scenario protagonista per far festa Parco Sebellin, le piazze principali, Villa Caffo Navarrini, Parco Toniolo è giustissimo, alla fine il concerto Roxano presso il centro degli alpini in collaborazione con l'assessorato alla cultura quale spettacolo musicale culturale e opere teatrali, tutto bene però ancora Roxano presso il centro degli alpini quest'anno non c'è, non c'era neanche l'anno scorso, c'era due anni fa e però lo trovo scritto di nuovo come l'anno scorso. Queste sono imperfezioni e andiamo a votare un bilancio dove ci sono scritte delle cose (L'ASS. ROSSI PARLA FUORI MICROFONO NON SI CAPISCE) no! Infatti....

SINDACO: scusa Franco io devo essere rigoroso sia per la minoranza che per la maggioranza io vorrei che Berton finisse il suo intervento e poi le passo la parola

BERTON DAVIDE: finisco, finisco, e poi chiedo questo quando verrà fatto questo sportello informagiovani, un'altra cosa chiedo, al Segretario Comunale in questo caso, qui si fa ancora menzione dell'ass. alle politiche giovanile e il consigliere delegato Eleana Lisciotto, mi pare che avevamo chiarito questa cosa dei consiglieri delegati che non esistono e che non hanno funzioni perché non sono previsti dallo Statuto perché appunto non ci sono delle deleghe che servivano solo eventualmente per degli incarichi, però effettivamente non hanno potere e non sono consiglieri delegati, me lo ha scritto lei in risposta ad una mia lettera. Ho terminato non vado a sindacare su altre cose.

SEGRETARIO COMUNALE: circa il consigliere delegato, le ho spiegato quello che sono i poteri in concreto, che vuol dire, un consigliere che va su delega a qualche riunione, non ha potere esterno se non quale *mero nuncius* del suo assessore. La figura del *nuncius* non implica un potere discrezionale come ha l'assessore però tutto questo è la spiegazione del potere che ha il consigliere delegato e quindi ne ridimensiona la figura, ma non vuol dire che la figura non esiste, perché nella piena autonomia può essere creata, con i limiti che ci sono, cioè se non gli do un ruolo esterno ma una figura organizzativa interna ben può esserci penso che aver scritto un nome in un bilancio possa creare giustificazione ma non porta a questo tanto è vero che è pieno di comuni, io sono delegato di, ok puoi farlo..(QUALCUNO PARLA FUORI MICROFONO NON SI CAPISCE) c'è un provvedimento iniziale scritto non prevaricando in ambiti al di fuori secondo me non occorre neanche l'ambito statutario perché l'ambito dentro è l'ambito di regolamentazione e non di Statuto, però, ascolti non abbiamo mai usato il consigliere delegato se non per quelle quattro cose perché doveva portare la fascia per qualche sua competenza specifica che abbiamo scritto questo è legittimo, che si metta un nome lei mi dice di non metterlo è nella discrezionalità dell'assessore che può fare come ritiene...

SINDACO: ecco questo volevo chiedere rientra nella discrezionalità dell'assessore Servirsi di figure? Rientra questo?

SEGRETARIO: fermo restando che poi tutto è imputabile all'assessore e tutto ricade nella responsabilità dell'assessore ed è una delega meramente interna.

ASS. ROSSI: nel penultimo consiglio comunale, non nell'ultimo non c'ero quello ancora prima, le avevo già dato una risposta in merito di quella diatriba che c'è stato con il comune di Tezze e a

tutt'oggi stiamo lavorando con il comune di Nove e con la Provincia tra virgolette con il progetto giovani, anche se la provincia è stata tra virgolette dismessa, pero' gli uffici tra virgolette, visto che c'è rimasto il commissario il Dott. Schneck gli uffici continuano a lavorare sul progetto praticamente di provincia giovane. Per quanto riguarda invece l'altro è stato un errore di copia incolla, verrà poi tolto, questo è un mio errore di svista quando ho letto tutto quanto. Per quanto riguarda invece per la festa della birra tra virgolette abbiamo sempre lavorato con le politiche giovanili e stiamo lavorando ancora con le politiche giovanili e lavoreremo ancora con le politiche giovanili, perciò non sono menzogne quello che poi è stato scritto. Io adesso io le ho anche risposto in merito perciò quando lei prima ha detto che sono vecchie cose, io le ho anche spiegato il motivo perché Tezze a suo volta ha cambiato l'Amministrazione, ha cambiato il Santo ed è poi stato anche gabbato quel famoso santo.

VICE SINDACO GIACCHERI: volevo anche io un attimo chiarire il discorso della delega dice "ci vuole la delega scritta", la delega scritta ci vuole quando qualcuno deve andare a votare, pero' noi questa delega l'abbiamo intesa così nel momento in cui ciascuno di noi assessore in particolare che non può presenziare da qualche parte in cui è stato invitato ha un riferimento in un consigliere comunale che lo sostituisce in questo senso ciascuno di noi ce l'ha, quindi se io non posso andare da qualche parte so già che chiedo alla Lisciotto Eleana di andare al posto mio. Quindi è una delega che ha la funzione proprio di sostituzione in casi particolari dell'assessore di riferimento e basta, tutto qua, dopo c'era stato il discorso di altri assessori e di altri consiglieri che erano stati delegati ma ci siamo già spiegati, abbiamo risposto anche per lettera, nel momento in cui è stato necessario provvedere a qualche iniziativa particolare all'intero del comune, tipo il PAT, il discorso del consiglio comunale on line, tipo altre attività tipo bilancio Oselladore mi pare sia il fotovoltaico in questo senso, l'aggettivo delegato non risponde esattamente ai criteri e criteri che la legge prevede per carità può anche essere pero' noi l'abbiamo inteso così. Quando io manco non vado in cerca dei consiglieri a dire "per piacere puoi andare tu?" so già che telefono alla Eleana Lisciotto e solitamente ci mettiamo d'accordo che va lei. Un altro discorso che a volte sono sbagliate le cose che sono scritte nel bilancio può essere, può essere anche colpa mia, perché nel momento in cui tu, lei, in consiglio ci si da del lei, è venuto da me a dirmi che Roksano non si sarebbe più fatto in parco ma in Villa Caffo per motivazioni di dispendio di energie ecc. ecc., forse io mi sono dimenticata di riferirlo all'ass. delle politiche sociali e giovanili (QUALCUNO PARLA FUORI MICROFONO NON SI CAPISCE) ..due anni fa io non centro nulla, pero' a volte può succedere anche questo, per cui io mi sono segnata che adesso Roksano è in Villa Caffo pero' magari non ho trasmesso l'informazione e non ho fatto cambiare quello che già 25 giorni fa era scritto nel bilancio quindi è anche colpa mia.

ASS. ROSSI: per quanto riguarda il campo delle politiche giovanili, quando è stato istituito con decreto del Presidente Schneck la Provincia giovane, ho accompagnato io la Eleana Lisciotto come assessore pero' dopo quasi sempre lo ha seguito lei, perché io purtroppo io con il lavoro molto volte le politiche giovanili non le ho potute seguire allora andava lei a Vicenza a nome e per questa amministrazione.

ASS. MARCON: volevo rispondere a due tre quesiti che hanno posto i consiglieri. Peserico non trova scritti i leasing, non trova gli interessi passivi, non trova, non trova, ma se legge bene il parere del revisore dei conti scrive chiaramente: "indebitamento. L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite delle capacità di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel come modificato ecc. ecc.", c'è la verifica, entrare correnti titoli I,II,III rendiconto dell'anno appena chiuso, l'incidenza di percentuale sulle entrate correnti c'è una percentuale che rispetta diciamo le normative, in più c'è l'indebitamento dell'ente che subisce come evoluzione anno 2011, 2012, 2013,2014 c'è il residuo del debito con tanto di ammontare di prestiti rimborsati, con tanto di ammontare di oneri finanziari per ammortamento, se lui fa riferimento ai soliti discorsi del leasing lo sa bene, è inutile che continui a dire che il leasing è paragonabile al mutuo, sì adesso, ma quando abbiamo fatto il leasing non erano paragonati al mutuo il che il leasing non troverà mai un ammortamento come il mutuo, ma lo troverà come canone annuale o semestrale punto. (QUALCUNO PARLA FUORI MICROFONO NON SI CAPISCE) degli interessi ne teniamo conto... Ultima cosa per quanto riguarda il bilancio di Guarise che trova sempre anche lui importi in conto capitale degli anni precedenti degli anni passati. Da una previsione che si fa non si vende quello che si prevede, gli anni passati che hai visto sono effettivamente quello che è stato venduto. Nel 2012 è stato previsto 2.000.000 di vendite, se non si vendono l'anno prossimo nel consuntivo troverà 100.000 quell'importo lì è la risposta tecnica. Le basi delle cifre sono quelle che abbiamo visto prima, quando abbiamo fatto beni alienabili dove ci sono tanti euro a mq per certi terreni, l'immobile valutato 700.000 euro ecc., se dopo il mercato

non recepisce quei prezzi e dobbiamo aspettare tempi migliore, vorrà dire che purtroppo aspetteremo a fare qualche opera, non abbiamo la bacchetta magica e neanche il cappello con il coniglio dentro, facciamo quello che possiamo, ripeto non vogliamo essere additati che siamo i piu' bravi, ma vogliamo essere i piu' onesti e i piu' possibilmente competitivi nel senso i piu' "meio" bravo! Dopo pag. 121 pag. 130 sono tanta burocrazia Augusto Guarise, dico tanta burocrazia che tanti programmi vengono fatti vengono scritti sinceramente io non li ho letti tutti ma neanche non staro' lì a leggerli, non voglio nemmeno leggerli perché ci sono gli assessori competenti che devono vedere le loro attività, io devo guardare soli i numeri perché se devo leggere 100 pagine e dopo non capisci niente perché non è di mio competenza perché ognuno fa il suo mestiere ...avranno fatto qualche refuso.

SINDACO: per quello che mi riguarda come assessore all'urbanistica so benissimo cosa c'è scritto per quanto riguarda il ruolo della provincia, della regione e del comune, sa benissimo che anche lì sono successe tante cose tra cui la parte politica della provincia ha creato non pochi scompensi e di questo dobbiamo prenderne praticamente atto, comunque noi siamo andati perché siamo andati in coopianificazione ad un certo punto e siamo anche andati alla Provincia quasi a metà percorso, abbiamo fatto i nostri passi e quello che dovevo leggere io l'ho letto. Per quanto riguarda il concorso ippico, vede consigliere Guarise, l'amministrazione comunale non è in grado di mettere in atto una manifestazione così grossa e importante ci siamo sempre affidati ad un'associazione esterna, un'associazione specializzata a gestire quello che è il mondo del cavallo. Da parte di chi amministra, me per primo, condiviso anche dai miei compagni di avventura, abbiamo sempre considerato quel tipo di manifestazione una cosa bella al contrario di qualcuno a cui non interessa niente però a noi ci interessava ed abbiamo cercato di tenerla in piedi affidandoci, chiedendo per cortesia all'associazione preposta di organizzare il concorso ippico. Il concorso ippico ha raggiunto dei livelli importanti, tanto è vero che l'edizione dell'anno scorso è stata una delle piu' belle edizioni a livello del Veneto anzi a livello nazionale, sappiamo anche che è una manifestazione che costa tanti soldi e l'amministrazione comunale non ha mai contribuito di dovere a tenere in piedi questa manifestazione ci siamo sempre affidati all'associazione agli sponsor che garantivo delle risorse che quest'anno purtroppo la crisi economica non ha garantito delle entrate perché questa manifestazione si potesse fare (QUALCUNO PARLA FUORI MICROFONO NON SI CAPISCE) ...non ti dico quanto mi dispiace di questo ma tu devi pensare che quando si fa questo tipo di spettacolo lo si deve dichiarare a Novembre al massimo Dicembre dell'anno prima, cio' vuol dire che chi si era impegnato con l'amministrazione a fare questo tipo di spettacolo ha dovuto iscrivere il concorso ancora nel mese di Novembre versando anche dei soldi cioè ci ha anche rimesso dei soldi perché non si poteva sapere come andavano le cose. Il concorso si doveva svolgere verso la terza settimana di Giugno è rimasto in calendario, come tanti, fino all'ultimo momento (QUALCUNO PARLA FUORI MICROFONO NON SI CAPISCE) ...allora se mi fai le domande che vuoi le risposte e quando la gente ti risponde non ti va bene, ad un certo punto fai a meno di farle e tieniti la tua verità sacrosanta e a me ti dico che non me ne frega niente risponderti hai capito? perché non capisci niente! non sai niente come si fanno le cose sei sempre pronto a criticare quello che fanno gli altri e ci metti sempre la malizia su tutto, allora se tu vuoi sapere ricordati che la cancellazione del concorso si fa l'ultima settimana di quando è in programma lo sai questa cosa qua? non sai niente! non sai niente! allora rimani zitto perché la tutta ignoranza dà della falsa informazione a chi ti ascolta e qui finisco perché non vale la pena risponderti.

ASS. MARCON: volevo aggiungere solo una cosa perché dopo sulla dichiarazione di voto verrà fuori e allora lo anticipo. Per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione, l'ultimo consiglio comunale abbiamo detto che non siamo virtuosi al 100% perché anche gli oneri di urbanizzazione non sono messi in conto capitale come spesa ma l'anno scorso 2011 abbiamo fatto il 75% in spesa corrente e il 25 in conto capitale. Quest'anno c'eravamo ripromessi di utilizzare tutto al 100% in conto capitale, purtroppo per le cose che ho detto prima abbiamo dovuto per far quadrare i conti mettere 70.000 euro di oneri di urbanizzazione in spesa corrente, pari al 17%. Sicché dal 75 siamo andati ad utilizzare il 17%, certamente se avessimo avuto meno liti da pagare questi 70.000 li avremo adoperati senz'altro in conto capitale. Io puntualizzo questo non voglio fare polemiche però 70.000 euro non previsti da pagare perché non si sapeva in quel momento come andava e come non andava fatto sta che dobbiamo spostarli da una parte all'altra, vuol dire che anche quest'anno uno dei tre punti per cui non siamo virtuosi al 100% è anche per gli oneri di urbanizzazione, tengo a precisare perché altrimenti questo qui...come ultimo è una nota da fare, non ne ho parlato con l'amministrazione però credo siano d'accordo, l'incidenza del personale sulla spesa corrente nel 2012 è pari al 27%, abbiamo una spesa del personale che, naturalmente siamo dentro i parametri per carità, tutto quello che vogliamo, però anche qui il governo ci impone certe cose, quest'anno ormai no l'anno prossimo saremo a fine legislatura non lo so, però io dico

che sarebbe auspicabile a qualunque sia l'amministrazione futura, prossima, che, noi abbiamo 1.100.000 euro di spesa del personale all'anno, costo azienda costo comune. Il governo ci impone che bisogna ridurre del 20% i dirigenti e il 10% i dipendenti, io non ho niente contro gli statali pero' se un po' guardassero fuori quello che sta succedendo, qualche statale comincerebbe a lavorare di piu' o lavorare piu' seriamente, questo sarebbe un segnale che ce lo dice il governo ma sarebbe un segnale ottimo anche per l'amministrazione comunale chiunque sia la prossima amministrazione, cercare di ridurre le spese del personale. C'è qualche ente che non è coperto c'è qualche altro ente che potrebbe lavorare meglio e di piu'. Questa è un'iniziativa che ho preso, spero che la maggioranza non mi dia un cicchetto cosiddetto ma me la sentivo di dirlo non solo come assessore al bilancio, ma anche come assessore al personale, condivisa anche credo anche con il consigliere delegato Paolo Oselladore. Chiudo qui.

(SI SENTONO PIU' VOCI FUORI MICROFONO NON SI CAPISCE)

SINDACO:... e dopo andiamo in contenzioso e paghiamo gli avvocati, complimenti! Questa è la soluzione! Bravo! Abbiamo sentito le spiegazione dell'Ass. Ezio Marcon e possiamo passare alle dichiarazioni di voto.

GUARISE GIUSEPPE: chiedo, la leggo perché voglio che venga riportato integralmente in delibera: "In coerenza con le perplessità rappresentate e mai fugate in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2011 ritengo di votare contro l'approvazione di questo bilancio di previsione 2012 e tutto cio' in ragione di pesanti dubbi circa la corretta esposizione dei dati di bilancio riguardante alcune voci in entrata e la contabilizzazione delle diverse operazioni di leasing che il comune ha posto in essere. Ricordo che la mia non intende essere una sterile presa di posizione tanto vota contro quelli della minoranza per forza, non è così, ma un atto dovuto, questo mio è un atto dovuto a fronte di alcune mie precise richieste avanzate durante la seduta del 23/05/2012 e reiterate nella successiva seduta del 20/06/2012, sulle quali non ho ottenuto risposte precise circa il trattamento ai fini ICI o IMU dei due campi fotovoltaici di Via Novellette realizzate su aree di proprietà comunale concesse in superficie ad impresa privata. Neppure durante la seduta di questa sera alle ore 18.00, per carità era solo un regolamento, in commissione statuto in cui si andava ad approvare il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria, è emerso qualcosa che potesse chiarire il problema da me sollevato. Ho fatto richiesta di accesso agli atti per ottenere copia dei relativi contratti in funzione dell'applicazione della clausola che prevede che il leasing se dovuta rimane a carico del comune di Rossano Veneto e su questo ho fatto riferimento alla delibere di G.C. nel mio accesso agli atti n. 11, 57 e 98 del 2010, io mi auguro che l'amministrazione comunale non rinunci arbitrariamente a queste entrate, per me sono entrate dovute per metà, metà allo Stato, se cio' fosse invece ci sono delle responsabilità che comunque dovrò per forza segnalare a chi di dovere. Come tutti sanno le richieste di accesso agli atti del sottoscritto vengono sempre evase puntualmente il 30° giorno, per carità regolamento quindi nulla di male dalla richiesta motivo per cui le mie richieste di accesso agli atti dell'8.6.2012 in cui chiedevo copia della nota scritta della Corte dei Conti che invitava l'amministrazione comunale a ridurre lo stock complessivo del debito l'accesso agli atti mio del 20/06/2012 per avere i piani di ammortamento leasing posti in essere quindi di verificare l'effettiva bontà dell'operazione di applicare l'avanzo di amministrazione per estinguere alcuni mutui della cassa depositi e prestiti al posto dei leasing, perché considerati questi ultimi piu' convenienti, ecco, mi verranno consegnate le copie dopo questo bilancio di previsione, quindi cio' non mi permette di raffrontare la documentazione richiesta con i dati di questo bilancio di previsione, pero' la convenienza dei tassi sul leasing considerati tassi da favola, come mi è stato risposto, vengono a smentire le dichiarazioni, mi dispiace, dell'assessore al bilancio e del Segretario. Nella delibera n. 18 del consiglio comunale del 23 maggio, ricordo che il leasing della tele leasing smart town il tasso è al 5.820, tasso da favola certamente tasso da favola appunto! Quindi addirittura, scusi segretario, in quella delibera voglio sottolinearle ha anche affermato che questa operazione è stata in qualche modo consigliata anche un po' benedetta dalla Corte dei Conti, l'ha detto lei nella delibera n. 18. Ricordo per quanto concerne le diverse operazioni di leasing posto in essere, uno delle quali censurata dalla stessa autorità di vigilanza sui contratti pubblici, ho ritenuto necessario segnalare l'uso di metodi di contabilizzazione non del tutto corretti e la non corretta contabilizzazione è stata peraltro riconosciuta implicitamente da voi quando avete asserito che fino all'arrivo della delibera 81 dell'autorità di vigilanza il metodo precedentemente adottato era stato considerato una strada percorribile, lo avete detto voi. A questo obiettivo riscontro non è seguito alcun adeguamento nel bilancio di previsione già nel 2011 perchè per esempio la collocazione della famosa anzi tristemente famosa max rata è stata messa dalla parte corrente del bilancio e quindi per finire rimane un grosso legittimo dubbio, cara maggioranza, un grosso dubbio che si avvale questa

maggioranza di uffici, revisori contabili, segretario comunale e quant'altro, un dubbio che però voglio esplicitare chiaramente ed è questo, che una corretta contabilizzazione, forse, dico forse, avrebbe comportato lo sfioramento del patto di stabilità e se ciò fosse anche il bilancio che oggi andate voi ad approvare, bilancio che si regge su equilibri contabili artificialmente raggiunti, ecco perché il mio voto coerentemente con quello che ho detto e un voto decisamente (si interrompe registrazione per un secondo)...ringraziate il cielo che ho analizzato solo aspetti finanziari, questa sera, perché ci sarebbe anche un bilancio politico dopo quattro anni e mezzo da prendere in esame, ma questo lo metterò in luce prossimamente.

(VOCI IN SOTTOFONDO SENZA MICROFONO DEL SEGRETARIO E GUARISE GIUSEPPE)

SEGRETARIO: se lei mette a verbale le cose è giusto anche dare delle precisazioni

SINDACO: segretario lei si sente tirato in ballo da queste dichiarazioni?

SEGRETARIO: Sì

SINDACO: allora io l'autorizzo a replicare

IL CONSIGLIERE GUARISE CONTINUA A PARLARE FUORI MICROFONO NON SI CAPISCE

SINDACO: mi dispiace tanto lo hai tirato in ballo è per fatto personale, il regolamento è chiaro!

GUARISE GIUSEPPE: ho solo citato una delibera...

VICESINDACO: quante volte voi citate questa norma e vi si è sempre data la possibilità...

IL CONSIGLIERE GUARISE CONTINUA A REPLICARE FUORI MICROFONO E NON SI CAPISCE

SEGRETARIO: lei dice che avevo detto che i tassi dei leasing erano buoni e non era vero. Ascolti, uno spread su un leasing considerando gli attuali tassi di mercato è un tasso molto buono e questo riguarda il leasing per scuole e per campetto di San Zenone, hanno uno spread del 2 e qualcosa più euribor a sei mesi o a tre mesi, adesso non ricordo bene, comunque sommato arriviamo al 3% e qualcosa. Quando c'è stata la scelta di dire cosa estinguiamo, a prescindere che anche il leasing va a bilancio sotto l'aspetto dell'art. 204 ed il debito è solo per l'ammontare della rata, e quindi questo lo differenzia dal mutuo, ma a prescindere, il tasso del mutuo al 3.8 variabile, mi sembrava, e le prove economiche lo dicono certo, molto più svantaggioso, era più svantaggioso in percentuale ed ancora oggi l'operazione sta in piedi (QUALCUNO PARLA FUORI MICROFONO NON SI CAPISCE)...sono dati matematici, sommo lo spread e l'euribor e vedo che allo stato attuale conviene estinguere il mutuo piuttosto che il leasing, quindi quell'affermazione sta in questi termini, io non sono entrato sull'altro leasing quello della smart town, non sono entrato su quello, solo su questi due perché l'altro deve ancora andare in ammortamento quindi non abbiamo che questi. Secondo: Effettivamente aver fatto un'operazione al 2% e qualcosa confrontata con il senno di poi e con la situazione attuale è sempre un'operazione buona perché oggi quei tassi non li avremmo neanche con i mutui, ma avremmo tassi con spread più alti. Terzo: lo pensavo di essere stato chiaro nell'aver spiegato che, dopo tutte queste vicende sono entrati in vigore i principi contabili che espressamente dicono, e lo ripeto ancora una volta senno su questo equivoco evidentemente non capito, non spiegato si fondano una serie di cose che dopo puntualmente, perché poi sono delle catene di Sant'Antonio, quindi dico, quando il Governo a fine 2011 dice mi trovo a dover decidere cosa fare anche in relazione ad un parere della Corte dei Conti di settembre, io non posso far mutare i modi in cui si contabilizzano le cose, fino a prima di questa sentenza era stato chiarito che in un rapporto di leasing, di qualsiasi tipo fosse, il leasing mi andava computato come debito per la quota della rata pari agli interessi che dovevo esporre nel bilancio che mi rilevava ma sia per il patto di stabilità che per l'articolo 204, come abbiamo fatto. A Settembre si dice no! Guardiamo anche l'aspetto in sé e quindi annulliamo la differenza tra leasing e mutuo, ma questo vale, vale per il futuro, per i nuovi leasing abbiamo dovuto attendere un provvedimento governativo che lo dice e dice che tutti leasing stipulati antecedentemente vanno con il metodo precedente, gliela abbiamo anche fornito la carta, Guarise, non capisco perché ci sia questo accanimento quando lo abbiamo sempre detto noi abbiamo caricato tutti i leasing precedenti, la parte di rata pari agli interessi, che va a gravare sugli aspetti dell'art. 204 "capacità debitoria dell'ente", (QUALCUNO PARLA FUORI MICROFONO NON SI CAPISCE)...solo come

canone. Quindi il discorso che vuole da un fatto successivo trarre le conseguenze anche nel passato va contro un principio di interpretazione del diritto, non è corretto perché non possono esserci più diritti ma i principi contabili si impongono a tutti, quello abbiamo avuto modo di chiarirlo anche con la Corte dei Conti con l'ass. Marcon, e ci hanno detto chiaramente guarda, quando tu hai computato per i leasing fatti prima la quota di interessi nella quota del 204 tu sai che hai la sostenibilità del bilancio in questo senso. Ma c'è un altro fatto Guarise e glielo continuo a ripetere, il decreto sul federalismo al punto n. 8 articolo 13 bis che dice che tutti i leasing che portano dentro più del loro costo, e sono solo i leasing sulle energie produttive, sono da considerare irrilevanti ai fini del patto, questa è la norma e c'è una norma di legge dettata ed è precisa la norma, allora dico, perché devo continuare a ripeterlo (QUALCUNO PARLA FUORI MICROFONO NON SI CAPISCE), l'Autorità di Vigilanza ha solo detto che qualificava in un modo diverso il manufatto ma nessuno ... (QUALCUNO PARLA FUORI MICROFONO NON SI CAPISCE) nega la convenienza del leasing.

IL CONSIGLIERE GUARISE INTERVIENE SENZA MICROFONO NON SI CAPISCE

SEGRETARIO:...Guarise, la rata l'abbiamo collocata nella parte giusta nel bilancio perché l'abbiamo messa tra gli investimenti, e stiamo dentro nei parametri e perché le ho detto se c'è stata una disputa sul tipo di appalto nessuno dubitava che un manufatto fosse un manufatto e che fosse un spesa di investimento.

GUARISE GIUSEPPE: (continua a parlare fuori microfono)...tutta la manovra è stata fatta...

SEGRETARIO: no! No!

SEGRETARIO: ripeto la manovra è stata una interpretazione ...

GUARISE GIUSEPPE: parla fuori microfono non si capisce

SINDACO: questa operazione si basa sull'operato del segretario che da precise direttive ed indicazioni a chi amministra tu non vedi perché il segretario replica, il segretario ha il dovere di dire l'operato che ha usato nei confronti di chi amministra ma stai scherzando? o ti dà fastidio che dice le cose contro di te

SEGRETARIO: non le dico contro e né a favore di nessuno, dico solo che abbiamo interpretato una normativa come si interpretava e contabilmente questi leasing hanno trovato la loro imputazione a bilancio come si andava ad interpretare qualsiasi leasing prima della circolare della Corte dei Conti, la circolare è arrivata dopo è stata applicata e verrà applicata per il dopo, per quanto dopo nessuno contrarrà più leasing in quanto equivarrà a contrarre un mutuo a quel punto e quelli di prima sono spesi così, ma dico di più, siccome in un caso che è quello da lei contestato l'introito paga di gran lunga il costo del leasing non vedo problemi neanche dal punto di vista sostanziale perché grazie a dio la tecnologia ha dimostrato di essere sicura ed ha dimostrato che quello che entra paga di gran lunga il canone e anche di più, ne resta, e tanto è vero che ci sono questi utili di bilancio, allora la invito per favore a guardarsi il decreto premi e sanzioni. E' stato fatto notare che la formula dell'appalto non era condivisa ma io non ho mai fatto una formula per andare ad eludere aspetti contabili, l'avevo fatta perché pensavo fosse così, ma gli aspetti contabili sono sempre stati contabilizzati come aspetti di finanziamento, tanto è vero che lei trova quella rata messa così e se prima era consentito mettere il canone anche come utilizzo di beni di terzi è perché c'era una specifica disciplina perché ricordiamoci che questo bene al di là di quello che dice è ancora di proprietà di terzi, quindi Guarise la prego, ha diritto di dire quello che vuole, ha diritto di fare le cose, ma non...

GUARISE: PARLA FUORI MICROFONO NON SI CAPISCE ...vedremo andando avanti!

SINDACO: lei ha finito segretario, assessore Marcon faccia la dichiarazione di voto per la maggioranza.

ASS. MARCON: prima della dichiarazione voglio anche io, visto che sono stato chiamato in causa su queste cose che ha appena risposto il segretario e mi libero soltanto con tre frasi: caro Guarise a te dà fastidio che la nostra amministrazione abbia trovato il modo di trovare risorse per servizi e utilità per i nostri cittadini, qualunque amministrazione fosse stata al governo di questo paese e avesse avuto la possibilità di fare quello che abbiamo fatto noi e non l'avesse fatto io direi che

quelli erano da cacciare a casa perché noi troviamo un cavillo della legge e troviamo le risorse per fare una scuola, per fare un fotovoltaico, e di rendere agibile anche il sotto fotovoltaico per dare servizi ai nostri cittadini, troviamo una normativa che ti sta aiutando e dopo dobbiamo lasciarla lì per farti contento?

IL CONSIGLIERE GUARISE GIUSEPPE PARLA FUORI MICROFONO NON SI CAPISCE

ASS. MARCON: ...allora vergognati! basta nel prossimo ricordati non facciamo niente e quando facciamo cosa dici, ma va non farmi ridere, perché gli spogliatoi del campo da calcio? E le asfaltature?

GUARISE GIUSEPPE: le amministrazioni precedenti

ASS. MARCON: Quali?

GUARISE GIUSEPPE: sempre fuori microfono...se siete onesti basta dirlo, abbiamo difficoltà ok...

SINDACO: per cortesia abbiamo sopportato la tua lettura di un sacco di cose che non condividiamo, tu sopporti quello che dice per rispetto all'assessore e tiene la bocca chiusa perché il tuo tempo lo hai consumato, lui ha il diritto di dire le cose come le hai dette tu, sei partito tu con il fatto personale, hai aperto tu il fatto personale sei partito tu..

QUALCUNO PARLA FUORI MICROFONO

GUARISE GIUSEPPE: (SEMPRE FUORI MICROFONO) mai detto imbecille, puoi dire un'opinione ma non imbecille...

MARINELLO ROBERTO: (PARLA FUORI FUORI MICROFONO) ignorante posso dire anche quello!

VICESINDACO: tu neghi agli altri i diritti che pretendi tu, nessuno ti ha interrotto...

SINDACO: non se ghemo accorto nessuno che c'è uno scienziato che si chiama Guarise Augusto, che ti si l'eccellenza, hai capito non ci siamo accorti, assessore chiudi la dichiarazione

VICESINDACO: siamo troppo rispettosi noi, l'educazione fatta persona sei

IL CONSIGLIERE GUARISE CONTINUA A PARLARE FUORI MICROFONO NON SI CAPISCE

BATTIBECCHI SENZA MICROFONO FRA PIU' PERSONE NON SI CAPISCE

GUARISE GIUSEPPE: non sta a guardarmi con quella faccia da chierichetto chiaro?, che fai quella faccia da azione cattolica...

QUALCUNO PARLA FUORI MICROFONO NON SI CAPISCE

SINDACO: anche quello che stai dicendo è vergognoso. Proprio ti! Sei allucinante sei un essere malefico e malvagio, una cosa ignobile, una paese del che sopporta una figura come la tua meritano tutti quanti di andare in paradiso, ti si na tarma nei confronti di tutti, una roba tremenda, questo qua viene nei banchi del consiglio comunale pretendendo di fare il bene di Rossano Veneto è una vergogna assoluta, comunque guarda di quello che dici tu del bilancio caro Guarise a me te lo dico non interessa assolutamente niente perché tanto mai mi sarei aspettato che tu trovassi un bilancio che la maggioranza fa e ha la tua approvazione, perché qui si può fare qualsiasi cosa, e sarebbe sempre sbagliato, però noi siamo convinti che siamo qui da cinque anni, i bilanci li abbiamo sempre fatti, li abbiamo approvati, abbiamo amministrato e il paese è andato avanti ed è cresciuto mentre nel tuo passato il paese è stato inchiodato e hai dato un'onta di vergogna anche in quell'epoca là, e tutta Rossano si ricorda, perché la peggior amministrazione caro mio è stata quella di quando te gheri sindaco purtroppo, per colpa tua..benissimo

GUARISE GIUSEPPE CONTINUA A PARLARE FUORI MICROFONO NON SI CAPISCE

SINDACO: io invece caro mio sono andato anche in giudizio e sono uscito da quell'aula con la bocca sorridente cosa che non hai potuto far tu a me hanno che bugie non ne ho dette tu sei uscito bugiardo vedi la differenza tra me te,

GUARISE GIUSEPPE: SEMPRE FUORI MICROFONO... assolutamente no!

SINDACO: assolutamente no! l'ho già detto prima, io porterò la tua sentenza in consiglio comunale che tutto il paese la legga dopo vedremo cosa ghe venuto fora de ti,

BATTIBECCHI TRA PIU' PERSONE NON SI CAPISCE

SINDACO: se senti il giudice cosa dice di te è una cosa spaventosa chi la conosce è una cosa vergognosa te anche qualche tuo compare di anello su quella sentenza te la ricordi bene perché l'hai letta tante volte, vedrai cosa dicono di te rispetto a me..io non ho niente da vergognarmi caro mio, io non mi vergogno proprio per niente anzi sono qui da 15 anni ed ho cercato di fare del mio meglio anche quando che ti mi mettevi il bastone tra le ruote (IL CONSIGLIERE GUARISE CONTINUA A PARLARE FUORI MICROFONO)...sono le tue ultime battute.

MARCON EZIO: invito il consiglio comunale ad approvare il punto all'ordine del giorno...il riso è degli stolti pero'...di approvare il bilancio di previsione come esposto nel punto n. 8 compreso il bilancio pluriennale per il triennio 2012-2014 e della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2012-2014

Il Sindaco pone in votazione la suestesa proposta di deliberazione **che viene approvata con voti favorevoli n. 10, contrari n. 2 (Peserico Clemente e Guarise Giuseppe) astenuti n. 1 (Berton Davide)** legalmente espressi da n. 13 consiglieri presenti e votanti.

La presente deliberazione viene altresì dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 267/2000, con voti favorevoli n. 10, astenuti n. 3 (Peserico Clemente, Guarise Giuseppe, Berton Davide) legalmente espressi da n. 13 consiglieri presenti e votanti.



PRESENTATA IL

- 7 -06- 2012

COMUNE DI ROSSANO VENETO

COMUNE DI ROSSANO VENETO

Provincia di VICENZA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE PER

L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

E DOCUMENTI ALLEGATI

Revisore Unico

Rag. Marcadella Guerrino

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Bilancio di previsione 2012
- Bilancio pluriennale
- Gestione 2011

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2012

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2012–2014

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto rag. Marcadella Guerrino revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del D.Lgs n. 267/00:

- Ricevuto in data 07.06.2012 lo schema di bilancio di previsione, approvato dalla Giunta comunale in data 07.06.2012 con delibera n. 60 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio di previsione 2012;
 - bilancio pluriennale 2012/2014;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2011), approvato con delibera consigliere n. 17 del 23.05.2012;
 - le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2011 delle partecipate per l'esercizio di servizi pubblici;
 - Piano Triennale per la razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali di cui all'Art.2 commi da 594 a 599 legge 244/07;
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
le deliberazioni (e/o le proposte di deliberazione) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2012, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (inserito nella delibera di G.M. di approvazione del Bilancio di Previsione 2012);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - Programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
 - Delibera sulla programmazione del fabbisogno di personale;
 - e i documenti seguenti contenuti nella bozza della delibera Consiliare fissato per il 05.07.12:
 - verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - piano delle alienazioni immobiliari, così come previsto dall'art.58, comma 1 del D.L. 112/2008;
 - la proposta di conferma dell'addizionale comunale Irpef;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- il prospetto delle spese del personale previste in bilancio;
- dettaglio dei trasferimenti erariali (nella Relazione Previsionale e Programmatica);
- prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle

quote interessi;

- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il D.Lgs. n. 267/00;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n° 1 "Programmazione e previsione nel sistema di Bilancio" approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 29 del 18.06.1996 con ultimo aggiornamento di C.C. n. 67 del 19.11.2001;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D.Lgs. n. 267/00;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/00.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**BILANCIO DI PREVISIONE 2012****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2012, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.196.300,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.052.587,55
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	298.854,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	3.148.160,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	981.550,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.698.160,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti		<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.074.116,45
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	2.275.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	2.275.000,00
<i>Totale</i>	9.449.864,00	<i>Totale</i>	10.549.864,00
Avanzo di amministrazione presunto	1.100.000,00	Disavanzo di amministrazione presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	10.549.864,00	<i>Totale complessivo spese</i>	10.549.864,00

2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	3.196.300	
Entrate titolo II	298.854	
Entrate titolo III	981.550	
Totale entrate correnti		4.476.704
Spese correnti titolo I		4.052.588
Differenza parte corrente (A)		424.116
Quota capitale amm.to mutui		424.116
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		
Quota capitale amm.to altri prestiti		
Totale quota capitale (B)		424.116
Differenza (A) - (B)		-

Il contributo OO.UU previsto è pari ad € 470.000,00 di cui € 70.000,00 mila sono destinati al finanziamento della spesa corrente. Si richiede il monitoraggio delle entrate previste; eventuali scostamenti dalle previsioni di entrata dovranno essere sopperiti da nuove entrate o pareggiati da diminuzioni di spesa.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è assicurata nel bilancio.

4. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2011

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2011 risulta in equilibrio.

L'organo consiliare con delibera n. 54 del 28.09.2011 ha effettuato la verifica dello stato di attuazione dei programmi e la verifica degli equilibri di bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

5. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

5.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

5.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi dell'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 (ex 14 della legge n. 109/1994), l'ente deve dotarsi del programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici (o il suo aggiornamento annuale) da redigersi conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori d'importo superiore a 100.000 €;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs.163/2006 (ex art. 14, comma 3, della legge n. 109/1994), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- d) gli accantonamenti per:
 - i. accordi bonari (art. 12, DPR n. 554/1999);
 - ii. esecuzione lavori urgenti (artt. 146 e 147, DPR n. 554/1999),
 - iii. esecuzioni indagini, studi e aggiornamento programma.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

5.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La bozza di proposta di delibera sulla programmazione del fabbisogno di personale è in corso di approvazione.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, rientra nei limiti imposti dalla normativa vigente.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di

programmazione del fabbisogno.

La gestione dell'anno 2012 è improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale come individuate dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art. 76 della legge 133/08. Le previsioni di spesa attuali non superano infatti il corrispondente ammontare dell'anno 2011 opportunamente aggiustato in base alle previsioni normative.

5.2 Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici.
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di area e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

6. Verifica della coerenza esterna

6.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2012-2013 e 2014. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

Spesa corrente media 2006/2008:

Anno	Importo	Media
2006	3.782.477	
2007	3.925.916	
2008	4.321.883	4.010.092

Saldo obiettivo:

Anno	Spesa corrente media 2006-2008	Coefficiente	Obiettivo di competenza mista
2012	4.010.092	16,00%	641.615
2013	4.010.092	15,80%	633.595
2014	4.010.092	15,80%	633.595

Saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e Saldo previsto:

Anno	Saldo obiettivo	Riduzione trasferimenti	Obiettivo da conseguire	Saldo previsto	Margine di manovra
2012	641.615	114.553	527.062	534.116	7.054
2013	633.595	114.553	519.042	528.335	9.293
2014	633.595	114.553	519.042	520.652	1.610

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI 2012

Le previsioni delle entrate e delle spese suddivise per titoli presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive per il 2011 ed al rendiconto 2010:

<i>Entrate</i>	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
Titolo I Entrate tributarie	2.380.292	3.741.402	3.196.300
Titolo II Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.433.561	364.200	298.854
Titolo III Entrate extratributarie	561.884	760.291	981.550
Titolo IV Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	329.283	1.631.600	2.698.160
Titolo V Entrate derivanti da accensioni di prestiti	3.600	-	-
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	480.590	1.678.102	2.275.000
<i>Totale</i>	5.189.209	8.175.595	9.449.864
Avanzo applicato	-		1.100.000
Totale entrate	5.189.209	8.175.595	10.549.864

<i>Spese</i>	Rendiconto 2010	Previsioni definitive esercizio 2011	Bilancio di previsione 2012
Disavanzo applicato			
Titolo I Spese correnti	3.697.376	4.510.103	4.052.588
Titolo II Spese in conto capitale	892.593	2.446.600	3.148.160
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	323.943	355.790	1.074.116
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	480.590	1.678.102	2.275.000
Totale spese	5.394.502	8.990.595	10.549.864

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2012 si è proceduto a verificare le seguenti voci di bilancio appresso riportate.

TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio dei tributi obbligatori.

Imposta Municipale Propria:

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote per l'anno 2012 è stato previsto in € 1.916.000,00.

Le aliquote sono le seguenti:

Abitazione principale e pertinenze	4,00‰
Altri fabbricati	7,60‰
Fabbricati rurali	2,00‰
Aree fabbricabili	7,60‰
Terreni conduzione diretta	7,60‰
Terreni	7,60‰

Per le abitazioni principali e relative pertinenze l'aliquota fissata è ridotta rispetto all'aliquota degli altri fabbricati ed è prevista una detrazione base pari ad € 200,00

Nella somma prevista è stato tenuto conto della riserva a favore dello Stato di una quota dell'imposta pari alla metà dell'importo calcolato applicando l'aliquota del 7,60 per mille alla base imponibile di tutti gli immobili diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze e degli immobili rurali strumentali ai sensi del comma 11 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

L'ente conferma, così come proposto, la percentuale del 0,60% relativa all'addizionale Irpef per cui resta in vigore per l'anno 2012 la percentuale stabilita con delibera C.C. Il gettito previsto ammonta ad € 545.000,00 e risulta invariato rispetto alle previsioni definitive 2011.

Imposta comunale sulla pubblicità & diritti sulle pubbliche affissioni

La previsione per l'imposta sulla pubblicità, stimata in € 42.300,00, è stata determinata sulla base del contratto di appalto con la ditta Abaco Spa di cui alla delibera n. 26 del 08.03.2006. La scadenza del contratto è stata differita con il decreto mille proroghe al 31.12.2012.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 18.000,00, in diminuzione per € 4.500,00 rispetto alle previsioni definitive 2011.

Altri tributi speciali ed entrate tributarie proprie

Il gettito previsto per il 2012 ammonta ad € 413.000,00 e prevede oneri di urbanizzazione per € 70.000,00

Si ricorda che dal 29/5/2008, per effetto dell'art.1 comma 7 della legge n.126 del 24/7/2008 e del comma 30 dell'art.77 bis della legge 133/08, è sospesa la possibilità di aumentare le aliquote e

Parere del Revisore Unico sul Bilancio di Previsione 2011 - Comune di Rossano Veneto (VI)
tariffe dei tributi locali ad eccezione della Tarsu.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

Le previsioni di entrate per trasferimenti presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni aggiornate per il 2011 ed al rendiconto 2010:

	Rendiconto 2010	Previsioni definitive 2011	Bilancio di previsione 2012
Categoria 1°: Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.258.543	15.800	18.254
Categoria 2°: Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	114.600	271.400	212.600
Categoria 3°: Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	1.601	5.000	10.000
Categoria 4°: Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internaz.			
Categoria 5°: Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	58.817	72.000	58.000
Totale	1.433.561	364.200	298.854

CONTRIBUTI PER FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE

Si prende atto che l'ente si è conformato alle norme di cui all'articolo 165, punto 12, del D.Lgs. 267/00.

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Categoria 1° - Proventi dei servizi pubblici

Con verbale del 07.06.2012 l'Ente ha approvato le tariffe dei servizi a domanda individuale per il 2012.

L'Ente, non essendo strutturalmente deficitario in base ai parametri fissati con decreto del Ministero dell'Interno, non ha l'obbligo di rispettare la copertura delle spese per servizi a domanda individuale. Si evidenziano comunque alcune elevate disparità tra entrate specifiche e spese ad esse connesse.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2012 in € 80.000 e sono destinati per almeno il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00.

Categoria 2°: Proventi dei beni dell'ente

Non vi sono entrate previste.

Categoria 3°: Interessi su anticipazioni e crediti

Gli interessi attivi previsti su giacenze di denaro ammontano ad € 3.000,00.

Categoria 5°: Proventi diversi

Nella categoria 5 sono previste entrate per € 542.100,00 derivanti principalmente da proventi da impianto fotovoltaico e altre entrate relative a rete gas.

<i>TITOLO IV e V - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>

Le previsioni di entrate da destinare al finanziamento del titolo II della spesa sono le seguenti:

Titolo IV - Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	
Categoria 1: Alienazione di beni patrimoniali	2.249.760,00
Categoria 2: Trasferimenti di capitali dallo Stato	-
Categoria 3: Trasferimenti di capitale dalla Regione	48.400,00
Categoria 4: Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	-
Categoria 5: Trasferimenti di capitale da altri soggetti	400.000,00
Categoria 6: Riscossione di crediti	-
Totale	2.698.160,00
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	
Categoria 2: Finanziamenti a breve termine	-
Categoria 3: Assunzione di mutui e prestiti	-
Categoria 4: Emissione di prestiti obbligazionari	-
Totale	-
(+) Avanzo di amministrazione presunto	450.000,00
(+) Risorse correnti destinate a investimenti	
(-) proventi da destinare all'estinzione anticipata di mutui	-
(-) Quota concessioni edilizie destinate alla gestione corrente	-
(-) Altro	-
Totale risorse da destinare al titolo II	450.000,00
Titolo II - Spese in conto capitale	3.148.160,00

Il Revisore ricorda che ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per servizi e per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2010 e con le ultime previsioni dell'esercizio 2011, è il seguente:

	Bilancio di previsione 2012
01 - Personale	1.136.742
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	160.839
03 - Prestazioni di servizi	1.440.409
04 - Utilizzo di beni di terzi	34.800
05 - Trasferimenti	869.002
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	262.900
07 - Imposte e tasse	107.950
08 - Oneri straordinari gestione corr.	25.000
09 - Ammortamenti di esercizio	
10 - Fondo svalutazione crediti	
11 - Fondo di riserva	14.945
Totale spese correnti	4.052.588

INTERVENTO 1 - Personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2012 in € 1.136.742 è riferita a n. 33 dipendenti e tiene conto:

- degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto;
- degli incentivi da corrispondere ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

La spesa prevista per:

- personale a tempo indeterminato;
- per rapporti di lavoro con convenzione;

rientra nel limite posto dal comma 557 dell'art. 1 della legge 296/2006 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di € 20.000,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento alle delibere di Consiglio n. 20 e n. 31 del 2011.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

INTERVENTO 2 - 3 e 4 - Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La spesa totale per gli interventi due, tre e quattro, prevista per l'esercizio 2012, ammonta ad € 1.636.048.

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione di spesa per l'anno 2012 la spesa è stata ridotta per gli interventi 2 e 3 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2011.

INTERVENTO 5 - Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2011 è stato contenuto nella misura del 1,2 %.

INTERVENTO 6 – Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari ad € 262.900,00, è supportata dal riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti in essere e previsti e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/00.

INTERVENTO 7 – Imposte e tasse

È stato iscritto in bilancio un importo totale di € 107.950,00 principalmente relativo ad Irap.

INTERVENTO 11 – Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del D.Lgs n. 267/00 (non inferiore allo 0,30% e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari ad € 14.945,03.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare degli investimenti complessivi, pari a € 3.148.160,00 è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche previsioni di legge.

Data l'entità della spesa prevista a bilancio si richiede il monitoraggio delle entrate per il finanziamento delle stesse ed altresì il monitoraggio del rispetto dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità.

Classificazione delle spese in conto capitale per funzione

		Bilancio di Previsione
01 - amministrazione, gestione e controllo	Euro	42.000,00
03 - polizia locale	Euro	
04 - istruzione pubblica	Euro	328.200,00
05 - cultura e beni culturali	Euro	65.000,00
06 - settore sportivo e ricreativo	Euro	339.960,00
08 - viabilità e trasporti	Euro	1.712.500,00
09 - gestione del territorio e dell'ambiente	Euro	455.500,00
10 - settore sociale	Euro	205.000,00
12 - servizi produttivi	Euro	
Totale spese in conto capitale	Euro	3.148.160,00

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004 e dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

(Il Revisore ricorda che ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto penultimo esercizio chiuso	Euro	4.375.736
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (08%)	Euro	350.059
Interessi passivi sui mutui in ammortamento	Euro	262.900
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	6,01%

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014
residuo debito	11.309.639	10.953.849	10.529.733	10.051.398
nuovi prestiti	-			
prestiti rimborsati	355.790	424.116	478.335	500.652
estinzioni anticipate		650.000		
totale fine anno	10.953.849	10.529.733	10.051.398	9.550.746

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014
oneri finanziari	263.513	262.900	286.600	278.200
quota capitale	355.790	424.116	478.335	500.652
totale fine anno	619.303	687.016	764.935	778.852

Anticipazioni di tesoreria

Non sono previsti anticipazioni di tesoreria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2012-2014

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del D.Lgs. n. 267/00 e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi. Le spese correnti sono ripartite tra spese consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;

Per l'analisi delle singole poste si rinvia al bilancio pluriennale.

Si riporta di seguito un riepilogo delle previsioni pluriennali 2012-2014 suddivise per titoli:

Entrate	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.196.300	3.042.276	3.053.193	9.291.769
Titolo II	298.854	298.854	298.854	896.562
Titolo III	981.550	981.550	981.550	2.944.650
Titolo IV	2.698.160	1.110.000	360.000	4.168.160
Titolo V				
<i>Somma</i>	7.174.864	5.432.680	4.693.597	17.301.141
Avanzo presunto	1.100.000			1.100.000
Totale	8.274.864	5.432.680	4.693.597	18.401.141

Spese	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.052.588	3.844.345	3.832.945	11.729.878
Titolo II	3.148.160	1.110.000	360.000	4.618.160
Titolo III	1.074.116	478.335	500.652	2.053.103
<i>Somma</i>	8.274.864	5.432.680	4.693.597	18.401.141
Disavanzo presunto				
Totale	8.274.864	5.432.680	4.693.597	18.401.141

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2012

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2011;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dall'applicazione della manovre finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici (bozza), allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo ed il piano generale di sviluppo dell'ente, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2012 sarà possibile solo a condizione che siano concretamente reperite le somme per il loro finanziamento.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente potrà conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014, gli obiettivi di finanza pubblica. Si sottolinea, a tal fine, che le spese in conto capitale potranno sostenersi solo dopo aver conseguito le relative entrate di finanziamento.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- che tutte le spese e tutti gli investimenti previsti a bilancio potranno essere sostenuti solamente se si verificano le relative entrate di finanziamento

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

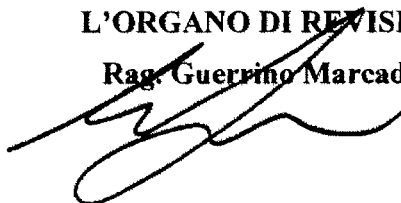
ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012 e sui documenti allegati.

Si suggerisce infine una doverosa prudenza nell'inserimento di spese di investimento date le contingenti capacità finanziarie.

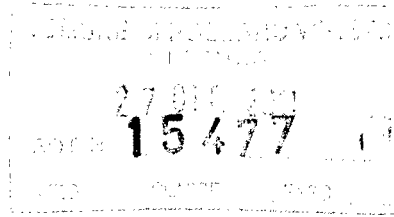
Rossano Veneto, li 07.06.2012

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Guerrino Marcadella



Rossano Veneto, 24/10/2011



Spett.le
Comune di Rossano Veneto
Piazza Marconi, n.4
36028 Rossano Veneto (VI)

Alla c.a.
Sportello Unico per l'edilizia

**OGGETTO: Domanda di contributo ai sensi della L.R. 20/08/87, n. 44
Lavori di manutenzione straordinaria e ordinaria a beni immobili
di proprietà della Parrocchia di Rossano Veneto (VI)
ANNO 2011 - Contributi per anno 2012**

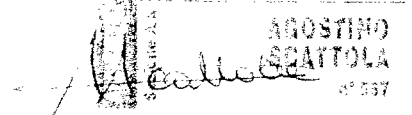
DITTA: Parrocchia " Natività della Beata Vergine Maria"
Piazza Duomo
Rossano Veneto

In riferimento alla pratica in oggetto, si trasmette la seguente documentazione:

- Domanda di contributo ai sensi della L.R. 20.08.1987, n. 44 (modello D.1);
- Relazione tecnica illustrativa;
- Computo metrico estimativo;

Con osservanza.

Comune di Rossano Veneto
Ufficio Provinciale di Architettura
Piazza Marconi, n.4
36028 Rossano Veneto (VI)



**AGOSTINO
SCATTOLA**
n° 257

Il tecnico
Architetto Scattola Agostino

MODELLO D.1

DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L.R. 20.08.1987, N. 44

PER I BENI IMMOBILI

COPIA COMUNE¹

COPIA REGIONE¹

Spazio riservato al Comune

27 DEC 2007
15477

Al Signor SINDACO
del Comune di

ROSSANO VENETO (VI)

Spazio riservato alla Regione

Alla REGIONE DEL VENETO²
GIUNTA REGIONALE
Direzione Lavori Pubblici
Calle Priuli - Cannaregio, 99
30121 VENEZIA

Per il tramite del Comune

AVVERTENZA: compilare il modulo in ogni sua parte a macchina o in stampatello e barrare SOLO le caselle che interessano

Prot. nr. _____

Parrocchia/Istituto religioso/Ente Privato³ della Natività della B.V. Maria

Via/P.zza DURMO nr. 11 n. tel. 0424/540040

Comune di ROSSANO VENETO (VI) Prov. (VI)

Diocesi/Autorità religiosa³ PADOVA

n. fax 0424/540040 Codice Fiscale 9100333900247

eventuale nominativo ed indirizzo del tecnico incaricato della direzione dei lavori

ARCH. SCATOLA AGOSTINO

n. tel. 0424/540023 n. fax 0424/543644

Il sottoscritto DON SERGIO MARTELLO nella sua qualità di Legale
rappresentante/proprietario⁴ dell'Ente/edificio⁴ PARROCCHIA DI ROSSANO VENETO (VI)

¹ Barrare la casella che interessa: nel caso di opere finanziabili anche dalla Regione, la domanda e i relativi allegati vanno presentati al Comune in duplice copia, una per il Comune e una per la Regione. La trasmissione alla Regione viene effettuata da parte del Comune stesso

² Solo nel caso di opere finanziabili anche dalla Regione

³ Depennare le voci che non interessano.

Comune di ROSSANO VENETO

Prov. VICENZA

VISTE

- La L.R. 20.08.1987, n. 44 – Disciplina del fondo per le opere di urbanizzazione;
- La D.G.R. contenente nuovi criteri e modalità di attuazione della citata L.R. 20.08.1987, n. 44

RIVOLGE

domanda al fine di ottenere il contributo ai sensi della legge sopra citata

A TAL FINE DICHIARA

CHE l'edificio oggetto di intervento è il seguente⁵ SEDE DELLA RESIDENZA PARROCCHIALE,
SEDE DEL PATRONATO

sito in PIAZZA DUOMO

rif. catastali: Comune di ROSSANO VENETO F. 2 m.n. 225-

CHE esso necessita di opere di⁶:

(INTERVENTI FINANZIABILI DAL COMUNE)

(INTERVENTI FINANZIABILI DALLA REGIONE)

- manutenzione ordinaria
- manutenzione straordinaria

- manutenzione straordinaria

- restauro
- risanamento conservativo
- ristrutturazione

- restauro
- risanamento conservativo
- ristrutturazione
- sistemi di sicurezza e di antifurto

- ampliamento
- nuova costruzione

CHE l'intervento consiste⁷ Integristura interna della sede della residenza
parrocchiale, sistemazione del sagrato del coro

CHE la spesa per la realizzazione dell'intervento ammonta a Euro 18'000,00 come da preventivo
che si allega;

CHE nell'eventualità della concessione del contributo la rimanente parte sarà coperta con proprie risorse;

CHE l'intervento è stato autorizzati dalla Soprintendenza di _____
con nota _____ del _____ (edifici vincolati D.Lgs.
42/2004);

¹ Depennare le voci che non interessano

² Indicare la denominazione dell'immobile

³ Barrare le caselle che interessano - Cir. D.G.R. del _____ (Allegato B - punto B 2 e Allegato C - punto C 2)

⁴ Descrivere sinteticamente l'intervento previsto

CHE, ai sensi del D.Lgs 42/2004, l'edificio oggetto di intervento è:

- vincolato
 vincolabile
 non vincolato

CHE per l'intervento o stralcio funzionale di cui alla presente richiesta di contributo:

- ha ottenuto i seguenti ulteriori contributi pubblici ⁸ _____

 non ha ottenuto ulteriori contributi pubblici

DI essere a conoscenza e di accettare le modalità e condizioni dell'erogazione del contributo di cui alla D.G.R. NR. 44 _____;

DI essere a conoscenza che il contributo sarà revocato qualora i lavori non siano iniziati entro 24 mesi dalla data del provvedimento di assegnazione dello stesso;

DI essere a conoscenza che il contributo sarà altresì revocato qualora i lavori rendicontati siano diversi da quelli indicati nella presente domanda;

CHE l'edificio è effettivamente destinato alle funzioni religiose dei fedeli e non invece ad uso esclusivo o prevalentemente privato, con le seguenti modalità⁹

A L L E G A

alla presente domanda i seguenti elaborati progettuali:

- relazione tecnica illustrativa
- elaborati grafici (stato di fatto e di progetto)
- documentazione fotografica
- computo metrico estimativo o preventivo di spesa
- _____

Recapito per eventuali comunicazioni: ARCH. SCATTOLA AGOSTINO via CASTIONI NR. 9
36028 ROSSANO VENETO (VI) TEL. 0424/546028 - FAX 0424/548644

Note e/o osservazioni _____

Con osservanza

Luogo e data OTTOBRE 2011



FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

[Handwritten Signature]

⁸ Vanno indicati gli importi degli eventuali contributi assegnati, il soggetto che li ha assegnati e gli estremi del relativo provvedimento

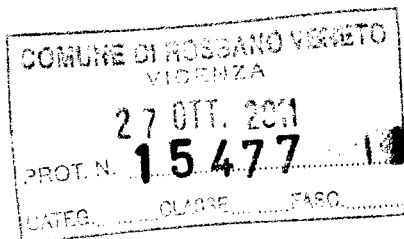
⁹ Solo per immobili non appartenenti a Enti religiosi (cfr. All. A - punto A1): precisare le modalità di apertura al pubblico e di celebrazione di funzioni religiose pubbliche.

Comune di Rossano Veneto
Provincia di Vicenza

**DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA
L.R. 20.08.1987 N.44 - ANNO 2011**

Ditta: **PARROCCHIA DELLA NATIVITA' DELLA B.V. MARIA**
Piazza Duomo
Rossano Veneto (VI)

OTTOBRE 2011



RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti e
Conservatori Provincia di Vicenza
Sezione A/a
AGOSTINO SCATTOLA
n° 367

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

Nell'anno 2011 la Parrocchia di Rossano Veneto aveva in programma di realizzare solamente alcuni interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria agli edifici esistenti come alcuni interventi di ritinteggiatura degli spazi interni ed esterni alla sede della residenza Parrocchiale e l'adeguamento della centrale termica del Duomo in conformità alla normativa vigente.

Tuttavia, per nuove intervenute esigenze, questi lavori sono stati realizzati solamente in parte; si è provveduto infatti a realizzare la ritinteggiatura di alcuni elementi esterni alla sede della residenza parrocchiale ed in particolare la recinzione esterna dell'edificio.

Per l'anno 2012 la Parrocchia intende realizzare parte dei lavori preventivati per l'anno 2011 e procedere con altri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria presso gli edifici e le aree di proprietà.

In particolare si prevede di realizzare la ritinteggiatura interna della sede parrocchiale e si procederà con la sistemazione del sagrato del Duomo di Rossano Veneto (VI).

Gli edifici oggetto di intervento sono contraddistinti catastalmente come segue:

- **Sede residenza parrocchiale** Comune di Rossano Veneto Fg. 2 mappale 225;
- **Sagrato del Duomo** Comune di Rossano Veneto Fg. 2 mappale 1945;

Gli edifici e le aree oggetto di intervento ricadono secondo il P.R.G. vigente e adottato, in Z.T.O. A/1 centro storico.

Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi

SEDE DELLA RESIDENZA PARROCCHIALE

Si prevede di ritinteggiare gli spazi interni alla sede della residenza parrocchiale.

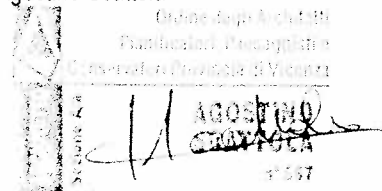
SISTEMAZIONE DEL SAGRATO DEL DUOMO

Il sagrato del Duomo della Natività della B.V. Maria necessita di opere di ordinaria manutenzione in quanto la pavimentazione, realizzata in saiso, risulta in più punti deteriorata e disconnessa. L'intervento che si prevede di realizzare nell'anno 2012 va nella direzione di sistemare e recuperare la pavimentazione esistente, al fine di garantire una miglior utilizzo di tale area.

Rossano Veneto, Ottobre 2011

Il tecnico

Arch. Agostino Scattola



DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA L.R. 20.08.1987 N.44 - BENI IMMOBILI

Anno 2012

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto 1 – vista del sagrato

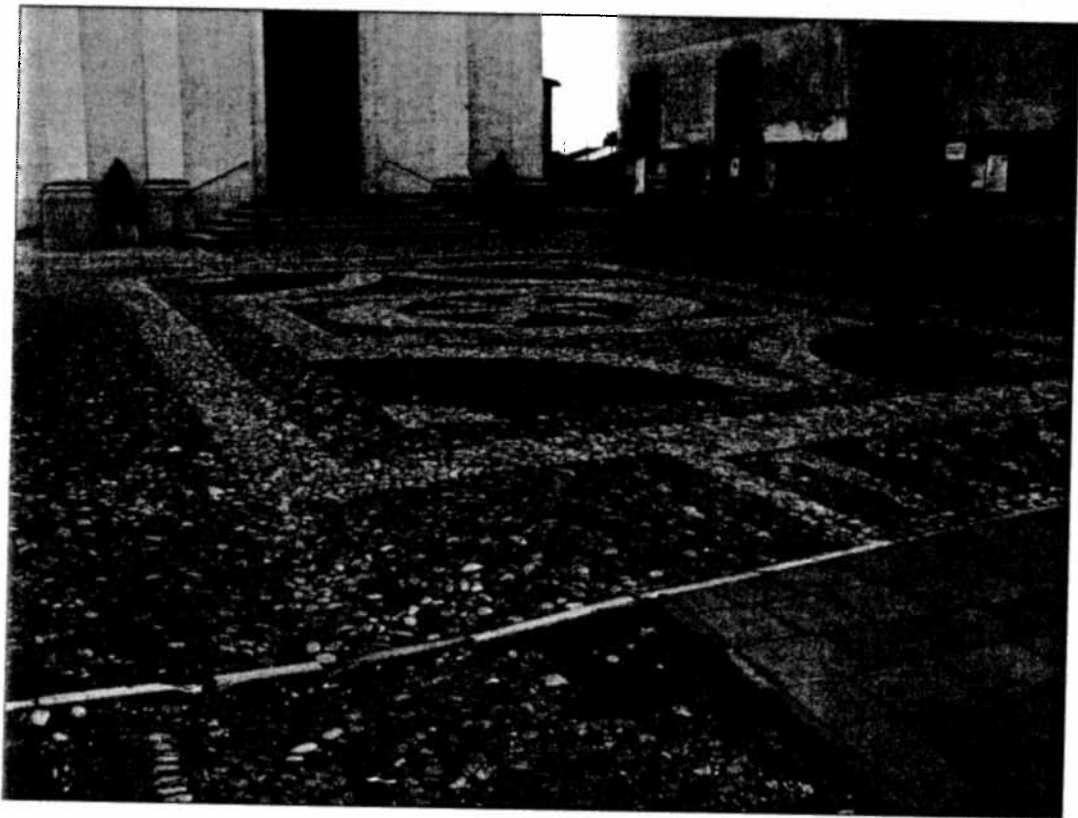


Foto 2 – vista del sagrato



Foto 3 - vista del sagrato

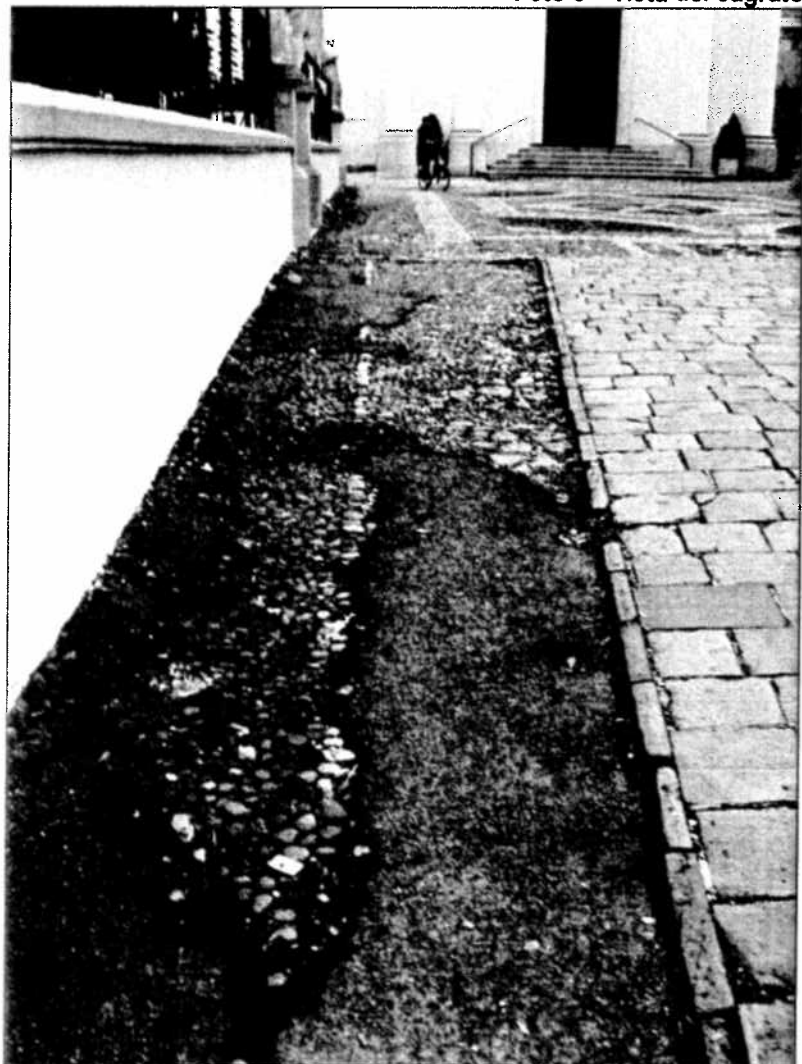


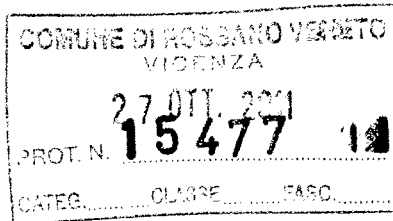
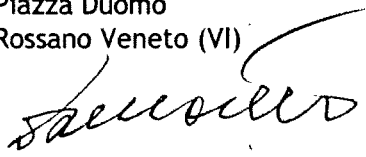
Foto 4 - vista del sagrato

Comune di Rossano Veneto
Provincia di Vicenza

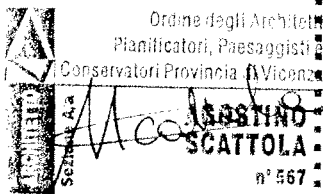
**DOMANDA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELLA
L.R. 20.08.1987 N.44 - ANNO 2011**

Ditta: **PARROCCHIA DELLA NATIVITA' DELLA B.V. MARIA**
Piazza Duomo
Rossano Veneto (VI)

OTTOBRE 2011



PREVENTIVO DI SPESA



COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

CODICE	DESCRIZIONE DEI LAVORI	TOTALE	UNITARIO	PARZ./TOT. DEI LAVORI
--------	------------------------	--------	----------	-----------------------

A - TINTEGGIATURA SEDE RESIDENZA PARROCCHIALE

A.1 TINTEGGIATURE

Tinteggiature a tempera a tre mani su intonaci interni finiti a civile o a gesso di pareti e soffitti colori bianco o tinte tenui compresa l'eventuale mano di isolante di fondo.

Tinteggiatura di elementi interni deteriorati quali porte interne, serramenti interni, termosifoni, e elementi fissi di arredo quali parapetti in legno e/o in ferro, mobili e/o armadi a muro, ecc..

A corpo			8.000,00
---------	--	--	----------

IMPORTO LAVORI SEDE RESIDENZA PARROCCHIALE

8.000,00

B - MANUTENZIONE SAGRATO DEL DUOMO

B.1 MANUTENZIONE SAGRATO DEL DUOMO

Sistemazione dell'area del sagrato del nuovo mediante la sistemazione e/o l'eventuale sostituzione del saisso esistente.

A corpo			10.000,00
---------	--	--	-----------

IMPORTO LAVORI PATRONATO

10.000,00

TOTALE LAVORI PER L'ANNO 2010			18.000,00
--------------------------------------	--	--	------------------

IL TECNICO

Arch. Agostino Scattola

Ordine degli Architetti
 Pianificatori, Paesaggisti e
 Conservatori Provincia di Vicenza

AGOSTINO
 SCATTOLA
 n° 567

Letto il presente verbale viene sottoscritto a sensi dell'art. 43 comma 6 del vigente Statuto.

IL PRESIDENTE
F.TO TREVISAN Gilberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

N. **884** Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(ART. 124 d.Lgs. 267/2000)

Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno **10/10/2012** all'albo pretorio ove rimarrà esposto per quindici giorni consecutivi.

li **10/10/2012**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO ORSO Dott. Paolo

Si certifica che la presente deliberazione, è **DIVENUTA ESECUTIVA** il per decorrenza dei termini ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE
.....

COPIA USO WEB